
Subject: ehi BArRYZ!

Posted by [ema^](#) on Mon, 05 Mar 2012 19:05:14 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

ben ritrovato!

ma ci sei su Facebook?

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [BArRYZ](#) on Mon, 05 Mar 2012 21:05:07 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

* il cuggino di nico wrote, Il 05/03/2012 20:05:

> ma ci sei su Facebook?

Non mi vedrai mai su un Social Network (specialmente quello, poi), neanche se mi dovessero offrire un milione di dollari. Anzi se mi ci dovessi vedere un giorno, avrai la certezza che qualcuno avra' rubato la mia identita'.

Non e' snobismo o sufficienza, e' proprio che sono contrario all'accentramento di cosi' tanti dati sensibili in mano ad aziende private multinazionali. Mi rendo conto di sembrare anacronistico, un po' come quelli che non usano il cellulare, ma e' una cosa che trovo drammaticamente pericolosa, prim'ancora che inutile (ma utile, anzi utilissimo invece, per chi detiene tali rendite di posizione digitali, e soprattutto utile per gli inserzionisti, perche' Facebook e in generale i social network, di fatto non sono altro che un gigantesco e complessissimo sistema per fare advertising, e senza che le persone se ne accorgano troppo).

--

BArRYZ

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [SydneyBlue120d](#) on Mon, 05 Mar 2012 22:03:27 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 05/03/2012 22:05, BArRYZ ha scritto:

> Non mi vedrai mai su un Social Network (specialmente quello, poi),

<https://joindiaspora.com/>

--

XBOX/PSN Tag: SydneyBlue120d
Cashback: <http://www.buyon.it/uuoidofa>
Guida al Cinema Digitale 2K/4K: <http://goo.gl/n7H4z>

Subject: Re: ehi BArrYZ!
Posted by [BArrYZ](#) on Mon, 05 Mar 2012 22:20:53 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

* SydneyBlue120d wrote, Il 05/03/2012 23:03:

> <https://joindiaspora.com/>

http://groups.google.com/group/it.media.tv/msg/aa91e5b9b18de_e3b

--

BArrYZ

Subject: Re: ehi BArrYZ!
Posted by [ema^](#) on Tue, 06 Mar 2012 09:27:55 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 05/03/2012 22.05, BArrYZ ha scritto:

> * il cuggino di nico wrote, Il 05/03/2012 20:05:

>

>> ma ci sei su Facebook?

>

> Non mi vedrai mai su un Social Network (specialmente quello, poi),
> neanche se mi dovessero offrire un milione di dollari. Anzi se mi ci
> dovessi vedere un giorno, avrai la certezza che qualcuno avra' rubato la
> mia identita'.

>

> Non e' snobismo o sufficienza, e' proprio che sono contrario
> all'accentramento di cosi' tanti dati sensibili in mano ad aziende
> private multinazionali. Mi rendo conto di sembrare anacronistico, un po'
> come quelli che non usano il cellulare, ma e' una cosa che trovo
> drammaticamente pericolosa, prim'ancora che inutile (ma utile, anzi
> utilissimo invece, per chi detiene tali rendite di posizione digitali, e
> soprattutto utile per gli inserzionisti, perche' Facebook e in generale
> i social network, di fatto non sono altro che un gigantesco e
> complessissimo sistema per fare advertising, e senza che le persone se
> ne accorgano troppo).

>

ci metti i dati che ti pare

e la pubblicit  la ignori

e buona pasquetta!

Subject: Re: ehi BArrYZ!

Posted by [BArrYZ](#) on Tue, 06 Mar 2012 13:37:50 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

* il cuggino di nico wrote, Il 06/03/2012 10:27:

> ci metti i dati che ti pare

> e la pubblicit  la ignori

Peccato che non sa cosi': se metti dati inventati, il social network non funziona.

La massima parte delle persone, infatti, mette senza remore i propri dati sensibili, che pero' vengono raccolti da un'azienda privata che si trova all'estero e che ha i dati di altri milioni e milioni di persone.

Nessuno fa 2+2 riguardo al fatto che se uno (azienda privata) ha tutta quella miniera di informazioni magari le usera' a proprio vantaggio.

La pubblicita' la puoi ignorare, certo, ma siccome le entrate principali dei social network vengono proprio dagli inserzionisti pubblicitari, evidentemente la pubblicita' non e' ignorata per nulla dalla maggior parte delle persone, soprattutto perche' di fatto oggi il sistema di annunci in PPC di Facebook sono praticamente identici a quelli che puoi fare di AdWords (e questo dovrebbe far riflettere profondamente anche sul ruolo e la posizione dominante di Google).

> e buona pasquetta!

Siempre.

--

BArrYZ

Subject: Re: ehi BArrYZ!

Posted by [ema^](#) on Tue, 06 Mar 2012 13:56:05 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 06/03/2012 14.37, BArrYZ ha scritto:

> * il cuggino di nico wrote, Il 06/03/2012 10:27:

>

>> ci metti i dati che ti pare

>> e la pubblicit  la ignori

>
> Peccato che non sa così: se metti dati inventati, il social network non
> funziona.

??

potrei inventare una laurea o una data di nascita fittizia
in che senso non funziona?

e comunque, insisto, ci metto i dati che voglio io
le foto che voglio io

> La massima parte delle persone, infatti, mette senza remore i propri
> dati sensibili,

peggio per loro ;)
io non ci metto neanche il cellulare e l'indirizzo di casa

Subject: Re: ehi BArRYZ!
Posted by [BArRYZ](#) on Tue, 06 Mar 2012 14:12:32 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

* il cuggino di nico wrote, Il 06/03/2012 14:56:

> potrei inventare una laurea o una data di nascita fittizia
> in che senso non funziona?

Non funziona perché il network si calibra e struttura sui legami che si conoscono. La persona ingenua mette i dati propri *proprio* perché vuole che altri lo trovino con facilità, questo è il paradigma sui grandi numeri (che è iniziato con il fenomeno del classmates e poi è dilagato con l'emanazione totale della propria presenza virtuale nella vita di tutti i giorni).

Quello che fa il social network, del resto, è monitorare costantemente i gradi di separazione tra le persone, non altro.

A loro, in teoria, neanche interessa come ti chiami veramente, gli interessano i tuoi legami nella grande rete che tengono in mano, quello è il potere che hanno (insieme al logging capillare di tutte le tue attività in rete, il tuo profiling inverso, etc etc).

> e comunque, insisto, ci metto i dati che voglio io
> le foto che voglio io

Tu non conti nulla, sui grandi numeri, dovresti saperlo.

E se reputi una cosa pericolosa per la tua privacy (ed è così, visto

che dici di non aver inserito dati reali), la cosa piu' coerente sarebbe non agganciarsi al network, perche' e' solo cosi' che si depotenzia e quindi si rende meno pericoloso. Se ti iscrivi con dati falsi, e' incoerente come comprare film, giochi famosi o le killerapp pirata: non dai i soldi direttamente nel negozio e al produttore, ma diffondendo un formato, un brand, una moda e un sistema di pensiero, di fatto gli dai potere indiretto, ovvero accresci il suo valore economico sul mercato perche' accresci la sua dominanza.

>> La massima parte delle persone, infatti, mette senza remore i propri
>> dati sensibili,
>
> peggio per loro ;)
> io non ci metto neanche il cellulare e l'indirizzo di casa

E magari pensi pure di averli fregati...

--
BArrYZ

Subject: Re: ehi BArrYZ!
Posted by [susanna](#) on Tue, 06 Mar 2012 20:38:11 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"BArrYZ" ha scritto nel messaggio news:jj39q4\$5cj\$1@dont-email.me...

:> ma ci sei su Facebook?
:
:Non mi vedrai mai su un Social Network (specialmente quello, poi),
:neanche se mi dovessero offrire un milione di dollari. Anzi se mi ci
:dovessi vedere un giorno, avrai la certezza che qualcuno avra' rubato la
:mia identita'.

La lucidita' non e' un lusso. Tu sei una persona lucida.

:Non e' snobismo o sufficienza, e' proprio che sono contrario
:all'accentramento di cosi' tanti dati sensibili in mano ad aziende
:private multinazionali. Mi rendo conto di sembrare anacronistico, un po'
:come quelli che non usano il cellulare, ma e' una cosa che trovo
:drammaticamente pericolosa, prim'ancora che inutile (ma utile, anzi
:utilissimo invece, per chi detiene tali rendite di posizione digitali, e
:soprattutto utile per gli inserzionisti, perche' Facebook e in generale
:i social network, di fatto non sono altro che un gigantesco e
:complessissimo sistema per fare advertising, e senza che le persone se
:ne accorgano troppo).

Non ti ricordavo integralista. Ma lucido si', e questa e' anche solo semplice lucidita'. Sono soddisfatta che anche la sola, semplice lucidita' possa affrontare con tale efficacia questo tipo di fenomeni e dare risposte di questo genere.

susanna

Subject: Re: ehi BArRYZ!
Posted by Px on Wed, 07 Mar 2012 07:46:34 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 06/03/2012 21:38, susanna ha scritto:

> "BArRYZ" ha scritto nel messaggio news:jj39q4\$5cj\$1@dont-email.me...
>
> :> ma ci sei su Facebook?
> :
> :Non mi vedrai mai su un Social Network (specialmente quello, poi),
> :neanche se mi dovessero offrire un milione di dollari. Anzi se mi ci
> :dovessi vedere un giorno, avrai la certezza che qualcuno avra' rubato la
> :mia identita'.
>
> La lucidita' non e' un lusso. Tu sei una persona lucida.
>
> :Non e' snobismo o sufficienza, e' proprio che sono contrario
> :all'accentramento di cosi' tanti dati sensibili in mano ad aziende
> :private multinazionali. Mi rendo conto di sembrare anacronistico, un po'
> :come quelli che non usano il cellulare, ma e' una cosa che trovo
> :drammaticamente pericolosa, prim'ancora che inutile (ma utile, anzi
> :utilissimo invece, per chi detiene tali rendite di posizione digitali, e
> :soprattutto utile per gli inserzionisti, perche' Facebook e in generale
> :i social network, di fatto non sono altro che un gigantesco e
> :complessissimo sistema per fare advertising, e senza che le persone se
> :ne accorgano troppo).
>
>
> Non ti ricordavo integralista. Ma lucido si', e questa e' anche solo
> semplice lucidita'. Sono soddisfatta che anche la sola, semplice
> lucidita' possa affrontare con tale efficacia questo tipo di fenomeni e
> dare risposte di questo genere.

Ci sarebbero da fare un paio di considerazioni veloci.

La prima Ã" che si puÃ² stare su internet e sui social network senza fornire alcun dato reale, l'advertising te lo becchi lo stesso, ma quello ormai Ã" strutturale della rete internet o quantomeno del www (altri protocolli, tipo quello in cui stiamo scrivendo, ne sono esenti).

La seconda "che ti fregano lo stesso, io ho un account facebook senza alcun dato reale, ho solo amici virtuali (conosciuti su internet, forum, ng ecc.) eppure ogni tanto nei consigli delle persone che potrei conoscere appaiono persone che conosco effettivamente nella vita reale e non riesco a capire come diavolo abbiano fatto l'aggancio...

Subject: Re: ehi BArryZ!

Posted by [susanna](#) on Wed, 07 Mar 2012 08:43:18 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Px" ha scritto nel messaggio news:jj73oo\$8ni\$1@speranza.aioe.org...

:> Non ti ricordavo integralista. Ma lucido si', e questa e' anche solo
:> semplice lucidita'. Sono soddisfatta che anche la sola, semplice
:> lucidita' possa affrontare con tale efficacia questo tipo di fenomeni e
:> dare risposte di questo genere.

:

:Ci sarebbero da fare un paio di considerazioni veloci.

:La prima "che si puo' stare su internet e sui social network senza
:fornire alcun dato reale, l'advertising te lo becchi lo stesso, ma
:quello ormai "strutturale della rete internet o quantomeno del www
:(altri protocolli, tipo quello in cui stiamo scrivendo, ne sono esenti).

Certo. Anche usenet pero' e' rete, ed in quanto tale non e' esente. Es. se non si protegge l'indirizzo di mail, lo spam e' assicurato (o lo era).

Si puo' dire che usenet e' esente dalla profilazione a causa della sua marginalita', piuttosto che a causa del suo protocollo.

Le peculiarita' di usenet sono altre, ma ne abbiamo gia' discusso anche con te, se non ricordo male.

:La seconda "che ti fregano lo stesso, io ho un account facebook senza
:alcun dato reale, ho solo amici virtuali (conosciuti su internet, forum,
:ng ecc.) eppure ogni tanto nei consigli delle persone che potrei
:conoscere appaiono persone che conosco effettivamente nella vita reale e
:non riesco a capire come diavolo abbiano fatto l'aggancio...

Se hai usato un indirizzo mail reale (non credo sia possibile usarne uno falso) e se l'hai usato qualche volta per altro, quello e' un buon inizio.

Le ragioni di BArrYZ sono interessanti perche' colgono, magari anche solo indirettamente, una questione etica: e' soggettivamente sbagliato 'barattare' un servizio sociale (una determinata forma di comunicazione) con un valore commerciale (la profilazione). E' una forma di reificazione estremamente sottile ma socialmente devastante.

La merce pubblicitaria, soprattutto nella sua forma classica (es. lo spot

nella trasmissione) nasconde uno scambio del capitale terrificante: l'acquirente cede tempo della sua vita (di valore incalcolabile) contro un valore d'uso del tutto irrilevante. Marx ci andrebbe a nozze.

susanna

Subject: Re: ehi BArRYZ!
Posted by [ema^](#) on Wed, 07 Mar 2012 09:41:56 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 06/03/2012 15.12, BArRYZ ha scritto:

sinceramente non condivido la paranoia anti-facebook

Subject: Re: ehi BArRYZ!
Posted by [BArRYZ](#) on Wed, 07 Mar 2012 14:41:20 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

* il cuggino di nico wrote, Il 07/03/2012 10:41:

> sinceramente non condivido la paranoia anti-facebook

Io ti ho portato delle argomentazioni, tu mi parli di "paranoia": vedere quello che ti ho detto in questo modo gia' prefigura un non voler ragionare sul fenomeno in maniera obiettiva, il tuo e' un a priori, e senza argomentazioni visto che mi dici che "basta dare dati falsi", non cogliendo che il fenomeno e' ben piu' complesso e il dare dati falsi non risolve assolutamente nulla, come ti ho gia' detto.

In pratica e' esattamente come quando parli con uno che ha una dipendenza, e si inventa mille cose per giustificarla e/o non ammettere che quella *e'* una sua dipendenza (in questo caso socio-culturale).

--
BArRYZ

Subject: Re: ehi BArRYZ!
Posted by [BArRYZ](#) on Wed, 07 Mar 2012 15:05:09 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

* Px wrote, Il 07/03/2012 08:46:

> Ci sarebbero da fare un paio di considerazioni veloci.

> La prima "c" che si pu" stare su internet e sui social network senza
> fornire alcun dato reale, l'advertising te lo becchi lo stesso, ma
> quello ormai " strutturale della rete internet o quantomeno del www
> (altri protocolli, tipo quello in cui stiamo scrivendo, ne sono esenti).

E' proprio il concetto di "stare" che andrebbe approfondito.

Un social network e' un rete di contatti (di solito ad invarianza di scala) con tot gradi di separazione tra i vari nodi, come dicevo in altro post. E il giochino si tiene in piedi offrendo quelli che la gente percepisce come servizi, in cambio di questo aggancio e identificazione alla rete, che viene poi monetizzata con un sistema pubblicitario (estremamente complesso, e quasi non percepibile come tale). Quindi lo "stare" sul network presuppone un baratto, di fatto: chi gestisce la rete offre servizi (presunti tali), chi li vuole, deve offrire i suoi dati e/o i suoi link primali. Che pero' e' completamente sbilanciato a favore di chi presta i servizi, perche' lui raccoglie e monetizza da n persone che si agganciano alla rete, e chi cede i propri dati (poco importanti in realta') e le proprie connessioni primali (fondamentali invece per far funzionare il network e renderlo efficiente) invece riceve servizi che se monetizzati sarebbero poco o nulla, in assoluto. E' un rapporto uno-molti, ed e' li' il problema, soprattutto se l'uno lo fa per puro scopo di lucro.

Di fatto, volendo fare un'analisi in ottica pseudo-marxista, e' tutto un complesso sistema per creare surplus nell'ambito dei servizi, ovvero dirigerlo verso l'accumulo di capitale (come e' successo quando, inevitabile i social network e in generale queste societa' di servizi nate sul web, sono approdate massicciamente in borsa).

> La seconda "c" che ti fregano lo stesso, io ho un account facebook senza
> alcun dato reale, ho solo amici virtuali (conosciuti su internet, forum,
> ng ecc.) eppure ogni tanto nei consigli delle persone che potrei
> conoscere appaiono persone che conosco effettivamente nella vita reale e
> non riesco a capire come diavolo abbiano fatto l'aggancio...

Come dicevo questo e' facilmente comprensibile, perche' al network interessano i link primali e i gradi di separazione, non la veridicit" in se' di ogni dato esistente sui nodi. Questa veridicit", sui grandi numeri, si autocompensa e/o perde di significato per chi gestisce la rete, perche' e' sempre possibile fare inferenza sui dati globali basandosi su un tot di link: basta infatti che una piccola percentuale di nodi sia vera, per ricavare informazioni anche dai nodi non veri. La cosa importante sono i link e i gradi di separazione, ma la gente non si rende conto di cio', e anzi pensa che dando dati falsi, si sia risolto il proprio problema di privacy e/o che si sia arginato definitivamente il potere dato a chi tiene in piedi il network.

Prova ne sono le parole di Nico, che in realta' e' quello che dicono e

pensano i piu' quando parlando di social network, non rendendosi conto che poi, non a caso, nella loro rete personale, tra gli amici in comune e/o persone che conoscono, vengono fuori nodi certi, come riportavi pure tu.

--

BArrYZ

Subject: Re: ehi BArryZ!

Posted by [ema^](#) on Wed, 07 Mar 2012 16:58:00 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 07/03/2012 15.41, BArrYZ ha scritto:

> * il cuggino di nico wrote, Il 07/03/2012 10:41:

>

>> sinceramente non condivido la paranoia anti-facebook

>

> lo ti ho portato delle argomentazioni, tu mi parli di "paranoia": vedere

> quello che ti ho detto in questo modo gia' prefigura un non voler

> ragionare sul fenomeno in maniera obiettiva, il tuo e' un a priori, e

> senza argomentazioni visto che mi dici che "basta dare dati falsi", non

> cogliendo che il fenomeno e' ben piu' complesso e il dare dati falsi non

> risolve assolutamente nulla, come ti ho gia' detto.

>

> In pratica e' esattamente come quando parli con uno che ha una

> dipendenza, e si inventa mille cose per giustificarla e/o non ammettere

> che quella *e'* una sua dipendenza (in questo caso socio-culturale).

>

la paranoia Ã" la paura di essere spiati

io su Facebook metto quello che mi pare e, francamente, se qualcuno ingenuamente ci mette dati troppo sensibili, non me ne frega niente

che i social network, con tutte le loro implicazioni positive e negative, siano un fenomeno complesso mi pare chiaro

che chi li gestisce ci guadagni con la pubblicitÃ mi pare ovvio

fa parte delle regole del gioco

io le regole del gioco, e il capitalismo in genere, lo accetto (non sono un vetero-marxista evidentemente)

non mi sento minacciato o controllato da grandi fratelli

Subject: Re: ehi BArryZ!

Posted by [ema^](#) on Wed, 07 Mar 2012 17:15:40 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 07/03/2012 16.05, BArrYZ ha scritto:

> * Px wrote, Il 07/03/2012 08:46:

>

>> Ci sarebbero da fare un paio di considerazioni veloci.

>> La prima "che si pu" stare su internet e sui social network senza

>> fornire alcun dato reale, l'advertising te lo becchi lo stesso, ma

>> quello ormai "strutturale della rete internet o quantomeno del www

>> (altri protocolli, tipo quello in cui stiamo scrivendo, ne sono esenti).

>

> E' proprio il concetto di "stare" che andrebbe approfondito.

>

> Un social network e' un rete di contatti (di solito ad invarianza di

> scala) con tot gradi di separazione tra i vari nodi, come dicevo in

> altro post. E il giochino si tiene in piedi offrendo quelli che la gente

> percepisce come servizi, in cambio di questo aggancio e identificazione

> alla rete, che viene poi monetizzata con un sistema pubblicitario

> (estremamente complesso, e quasi non percepibile come tale).

> Quindi lo "stare" sul network presuppone un baratto, di fatto: chi

> gestisce la rete offre servizi (presunti tali), chi li vuole, deve

> offrire i suoi dati e/o i suoi link primali. Che pero' e' completamente

> sbilanciato a favore di chi presta i servizi, perche' lui raccoglie e

> monetizza da n persone che si agganciano alla rete, e chi cede i propri

> dati (poco importanti in realta') e le proprie connessioni primali

> (fondamentali invece per far funzionare il network e renderlo

> efficiente) invece riceve servizi che se monetizzati sarebbero poco o

> nulla, in assoluto. E' un rapporto uno-molti, ed e' li' il problema,

> soprattutto se l'uno lo fa per puro scopo di lucro.

> Di fatto, volendo fare un'analisi in ottica pseudo-marxista, e' tutto un

> complesso sistema per creare surplus nell'ambito dei servizi, ovvero

> dirigerlo verso l'accumulo di capitale (come e' successo quando,

> inevitabile i social network e in generale queste societa' di servizi

> nate sul web, sono approdate massicciamente in borsa).

>

>> La seconda "che ti fregano lo stesso, io ho un account facebook senza

>> alcun dato reale, ho solo amici virtuali (conosciuti su internet, forum,

>> ng ecc.) eppure ogni tanto nei consigli delle persone che potrei

>> conoscere appaiono persone che conosco effettivamente nella vita reale e

>> non riesco a capire come diavolo abbiano fatto l'aggancio...

>

> Come dicevo questo e' facilmente comprensibile, perche' al network

> interessano i link primali e i gradi di separazione, non la veridicita'

> in se' di ogni dato esistente sui nodi. Questa veridicita', sui grandi

> numeri, si autocompensa e/o perde di significato per chi gestisce la

> rete, perche' e' sempre possibile fare inferenza sui dati globali

> basandosi su un tot di link: basta infatti che una piccola percentuale

> di nodi sia vera, per ricavare informazioni anche dai nodi non veri. La

> cosa importante sono i link e i gradi di separazione, ma la gente non si

> rende conto di cio', e anzi pensa che dando dati falsi, si sia risolto

> il proprio problema di privacy e/o che si sia arginato definitivamente
> il potere dato a chi tiene in piedi il network.
>
> Prova ne sono le parole di Nico, che in realta' e' quello che dicono e
> pensano i piu' quando parlando di social network, non rendendosi conto
> che poi, non a caso, nella loro rete personale, tra gli amici in comune
> e/o persone che conoscono, vengono fuori nodi certi, come riportavi pure tu.
>

ecco, il problema Ã" Marx, ancora Marx
nel 2012 :lol:

volendo essere marxiani dite che non fareste mai parte di un social
network che accettasse voi stessi come membri ;)

ma scherzi a parte: Ã" chiaro che non esistono pasti gratis
FB guadagna dalla mia presenza e dai miei contatti
chapeau
sono stati bravi a inventarsi questo meccanismo

arricchirsi Ã" bello
viva il capitalismo, viva la libera impresa!

Subject: Re: ehi BArryZ!
Posted by [BArrYZ](#) on Wed, 07 Mar 2012 18:17:04 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

* il cuggino di nico wrote, Il 07/03/2012 17:58:

> io su Facebook metto quello che mi pare e, francamente, se qualcuno
> ingenuamente ci mette dati troppo sensibili, non me ne frega niente

Se quindi non percepisci il fenomeno come pericoloso per la privacy la
liberta' tua e delle persone, perche', banalmente, non hai messi i tuoi
veri dati sul piu' famoso Social Network del pianeta?

> che i social network, con tutte le loro implicazioni positive e
> negative, siano un fenomeno complesso mi pare chiaro
> che chi li gestisce ci guadagna con la pubblicitÃ mi pare ovvio
> fa parte delle regole del gioco

Tutto "ovvio", pacifico, banale, pero' hai messo dati falsi. Mistero.

> io le regole del gioco, e il capitalismo in genere, lo accetto (non sono
> un vetero-marxista evidentemente)

Neanche io mi reputo vetero-marxista, d'altra parte qui non e' che accetti alcunche', quanto semmai lo subisci facendo finta di tollerarlo perche' ti convinci di averlo deciso spontaneamente e/o di poter controllare la cosa (infatti dici " io metto quello che mi pare").

> non mi sento minacciato o controllato da grandi fratelli

Non e' questo quello che paventavo, affatto; quello sarebbe un possibile effetto e non la causa. Il controllo tra l'altro sarebbe non ex ante, ma semmai ex post e cmq il solo fatto di poterlo fare, anche solo potenzialmente, gia' dovrebbe allarmare la pubblica opinione, la societa', e di riflesso la politica che su questo dovrebbe legiferare, cosa che non avviene per motivi non del tutto casuali, IMHO.

--

BArRYZ

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [BArRYZ](#) on Wed, 07 Mar 2012 18:18:09 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

* il cuggino di nico wrote, Il 07/03/2012 18:15:

> ecco, il problema Ã" Marx, ancora Marx
> nel 2012 :lol:

Marx va citato sempre, perche' banalmente e' colui il quale certe cose le ha teorizzate. E questo non c'entra assolutamente nulla con il comunismo, la cui paura ancestrale puo' esistere tutt'al piu' per Berlusconi o personaggi suoi pari, e non per le persone dotate di un cervello.

> ma scherzi a parte: Ã" chiaro che non esistono pasti gratis
> FB guadagna dalla mia presenza e dai miei contatti
> chapeau

Beh, e' proprio qui il problema, Nico.

Se il surplus lo crei (e lo sfrutti) perche' produci qualcosa di fisico o cmq un bisogno primario, e' un conto, e diciamo che per certi versi e' quasi inevitabile.

Quando la merce di scambio diventano invece i servizi, la cosa si fa molto piu' insidiosa, perche' si genera molta autoreferenzialita' e lo stesso libero mercato funziona, se possibile, molte peggio di quello che gli stessi liberisti hanno teorizzato. Potrai citare il problema delle risorse comuni in economia che polverizza tutte le teorie sulla mano invisibile, o vari casi di fallimenti ontologico (valutando problemi di

asimmetrie informative, salari di efficienza, principio di massimizzazione del valore, rendite, quasi rendite, etc etc) del mercato, per esempio. Ma si potrebbero fare centinaia, se non migliaia di altri appunti simili.

- > sono stati bravi a inventarsi questo meccanismo
- > arricchirsi "bello"
- > viva il capitalismo, viva la libera impresa!

Quello dici tu qui, non è neanche capitalismo (in senso classico), questo è il problema.

E poi, se proprio devi declinare il mantra da liberista de noantri, almeno riportalo nella sua maniera più ripulita: semmai "la ricchezza" è un valore (e non l'arricchimento personale in sé). Il punto di vista cambia drasticamente.

D'altra parte, ed è qui il problema (l'ennesimo), se un business si basa sul baratto totalmente asimmetrico tra n utenti ed UN solo fornitore di servizi diverso dallo Stato, come è il caso di questi social network, IMHO c'è un grosso problema di fondo che prima o poi andrà risolto alla radice e non mettendo dati falsi pensando di controllare la cosa solo perché si percepisce alla lontana che c'è una sorta di scambio per nulla alla pari.

--

BArrYZ

Subject: Re: ehi BArrYZ!

Posted by [ema^](#) on Wed, 07 Mar 2012 19:16:15 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 07/03/2012 19.17, BArrYZ ha scritto:

> * il cuggino di nico wrote, Il 07/03/2012 17:58:

>

>> io su Facebook metto quello che mi pare e, francamente, se qualcuno >> ingenuamente ci mette dati troppo sensibili, non me ne frega niente

>

> Se quindi non percepisci il fenomeno come pericoloso per la privacy la > libertà tua e delle persone, perché, banalmente, non hai messi i tuoi > veri dati sul più famoso Social Network del pianeta?

evidentemente non ci siamo capiti

>> che i social network, con tutte le loro implicazioni positive e

>> negative, siano un fenomeno complesso mi pare chiaro

>> che chi li gestisce ci guadagni con la pubblicità mi pare ovvio

>> fa parte delle regole del gioco

>

> Tutto "ovvio", pacifico, banale, pero' hai messo dati falsi. Mistero.

veramente non ho messo dati falsi (ho detto che volendo si puo' fare, per esempio tu potresti iscriverti come Barry Z, non con il tuo vero nome), io ho omesso telefono e indirizzo

>

>> io le regole del gioco, e il capitalismo in genere, lo accetto (non sono >> un vetero-marxista evidentemente)

>

> Neanche io mi reputo vetero-marxista,

ma infatti non pensavo a te

> d'altra parte qui non e' che

> accetti alcnche', quanto semmai lo subisci facendo finta di tollerarlo

> perche' ti convinci di averlo deciso spontaneamente e/o di poter

> controllare la cosa (infatti dici " io metto quello che mi pare").

non ho capito cosa subisco

>> non mi sento minacciato o controllato da grandi fratelli

>

> Non e' questo quello che paventavo, affatto; quello sarebbe un possibile

> effetto e non la causa. Il controllo tra l'altro sarebbe non ex ante, ma

> semmai ex post e cmq il solo fatto di poterlo fare, anche solo

> potenzialmente, gia' dovrebbe allarmare la pubblica opinione, la

> societa', e di riflesso la politica che su questo dovrebbe legiferare,

> cosa che non avviene per motivi non del tutto casuali, IMHO.

>

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [Roberto Bernasconi](#) on Wed, 07 Mar 2012 21:24:10 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"BArRYZ" <earlgrey@altern.org> ha scritto nel messaggio
news:jj39q4\$5cj\$1@dont-email.me...

>* il cuggino di nico wrote, Il 05/03/2012 20:05:

>

>> ma ci sei su Facebook?

>

> Non mi vedrai mai su un Social Network (specialmente quello, poi),

> neanche se mi dovessero offrire un milione di dollari. Anzi se mi ci

> dovessi vedere un giorno, avrai la certezza che qualcuno avra' rubato la

> mia identita'.

>

> Non e' snobismo o sufficienza, e' proprio che sono contrario

> all'accentramento di cosi' tanti dati sensibili in mano ad aziende

> private multinazionali. Mi rendo conto di sembrare anacronistico, un po'
> come quelli che non usano il cellulare, ma e' una cosa che trovo
> drammaticamente pericolosa, prim'ancora che inutile (ma utile, anzi
> utilissimo invece, per chi detiene tali rendite di posizione digitali, e
> soprattutto utile per gli inserzionisti, perche' Facebook e in generale
> i social network, di fatto non sono altro che un gigantesco e
> complessissimo sistema per fare advertising, e senza che le persone se
> ne accorgano troppo).

che e' un po' la scoperta dell'acqua calda ...

Le tue considerazioni sulle reti sociali sono interessanti e gli argomenti sollevati sono tutt'altro che privi di fondamento e rivelano una natura "antagonista" nei confronti del modo in cui e' strutturata la societa' in cui viviamo.

Gli interrogativi che personalmente seguito a pormi sono:

- perche' tale sistema si e' affermato (ormai su scala globale) ?
- e' pensabile un mondo differente senza cadere in letture di stampo utopistico ?

Nella specifica questione di Facebook parto dalla considerazione che le reti sociali consentono un notevole incremento della possibilita' di comunicare e questo e' indubbiamente un fatto positivo (vedi ad es. fenomeni come la primavera araba).

Come sempre c'e' un prezzo da pagare, naturalmente.

In conclusione credo che chi accetta il modo in cui e' strutturata la moderna societa' occidentale (pur nella consapevolezza dei suoi limiti e difetti) accetta anche cio' che comporta l'uso di FB, mentre chi ha un'anima antagonista non lo accetta.

Ma forse scopro anch'io l'acqua calda ...

Robynet

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [Once Upon a Time in I](#) on Thu, 08 Mar 2012 15:05:34 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 7 Mar, 19:18, BArRYZ <earlg...@altern.org> wrote:

> D'altra parte, ed e' quei il problema (l'ennesimo), se un business si
> basa sul baratto totalmente asimmetrico tra n utenti ed UN solo
> fornitore di servizi diverso dallo Stato, come e' il caso di questi
> social network, IMHO c'e' un grosso problema di fondo che prima o poi
> andra' risolto alla radice e non mettendo dati falsi pensando di
> controllare la cosa solo perche' si percepisce alla lontana che c'e' una
> sorta di scambio per nulla alla pari.

Il problema pertanto e' nel monopolio, non tanto nello strumento in se, come mi sembrava di capire inizialmente.

Altra question: l'analisi che hai compiuto l'hai ricavata solo teoricamente oppure per conoscenza diretta di facebook (cioè sei un ex-utilizzatore, tanto per capirsi). Io, ad esempio, non l'ho mai utilizzato e ho solo una vaga idea del suo funzionamento e delle sue eventuali potenzialità. Sinceramente, prima di leggerti, pensavo che servisse quasi solo per rintracciare i vecchi compagni di scuola (infatti non capivo Nico che diceva di essersi iscritto con dati falsi, a che servirebbe?)

Michele

Subject: Re: ehi BArryZ!

Posted by BArrYZ on Thu, 08 Mar 2012 15:41:31 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

* Once Upon a Time in IACine wrote, Il 08/03/2012 16:05:

> Il problema pertanto è nel monopolio, non tanto nello strumento in se,
> come mi sembrava di capire inizialmente.

Piu' che il monopolio, il problema e' sull'accentramento, perche' in realta' formalmente il monopolio non esiste, si e' creta indirettamente solo una fortissima posizione dominante (ma vale per una miriade di altri fornitori di servizi sul Web, un'altra singolarita' gigantesca e' Google, per esempio). Sono fenomeni di dominanza che oltre una certa soglia, sbilanciano tutto, anche le altre possibilita' di accesso e i mercati, tutto. Vale ovviamente in n-mila altri ambiti (es. qual e' il sistema operativo piu' diffuso sul pianeta?)

> Altra question: l'analisi che hai compiuto l'hai ricavata solo
> teoricamente oppure per conoscenza diretta di facebook (cioè sei un ex-
> utilizzatore, tanto per capirsi). Io, ad esempio, non l'ho mai
> utilizzato e ho solo una vaga idea del suo funzionamento e delle sue
> eventuali potenzialità.

Diciamo che i social network sono tutti simili, non c'e' bisogno di testarli per capirli, il funzionamento e' molto semplice in linea teorica.

D'altra parte io un pseudo-assaggio dei social network lo feci all'epoca di ICQ, decenni fa ormai (che e' poi il vero progenitore di tutti i social network che conosciamo oggi). All'epoca integrarono la logica della chat tipo IRC, con l'instant messaging tra gerarchie di reti sociali create tra gli utenti (pure li' si chiedeva l'amicizia, *esattamente* come e' oggi). La differenza concettuale e il grosso salto rispetto ad ICQ e' stato il passaggio di questi software da semplici client e protocolli proprietari, a oggetti completamente fruibile dal

Web, che di fatto ha reso questa tecnologia completamente pervasiva su grandi masse di persone. L'innescò si è avuto con il classmates (cercare amici e compagni di scuola o anche parenti e discendenti genealogici), ma quello è servito solo per fare massa critica, IMHO, dopo il fenomeno è andato da solo, e infatti oggi su Facebook questo è ormai solo l'amo per entrare nel network, poi si ci resta per altri motivazioni (essenzialmente per interagire con i propri link e con i link dei diversi gradi di libertà, ovvero quelli agganciati ai nostri link primari). Su Twitter e altri sistemi di microblogging, ormai con forti elementi social, anche per questo questo aspetto è molto meno presente (e infatti conta molti, ma molti, meno iscritti).

La differenza forte tra ICQ e quello che sono i moderni social network, è che davvero ICQ all'inizio era completamente avulso da logiche commerciali dirette, era solo un softwarino per fare IM. Oggi invece i social network nascono, appunto, come baratto concettuale, per creare dei marketplace virtuali tra utenti iscritti; chi gestisce il network, vende servizi di advertising in cambio offre quelli che la gente percepisce dei servizi (che percepisce pure come gratuiti, quindi convenienti).

> Sinceramente, prima di leggerti, pensavo che
> servisse quasi solo per rintracciare i vecchi compagni di scuola
> (infatti non capivo Nico che diceva di essersi iscritto con dati
> falsi, a che servirebbe?)

Beh, i dati falsi, o anche omettendo parte dei propri dati, è un fenomeno che esiste ed è messo in conto, ma come dicevo chi gestisce la rete non si cura tanto di questa percentuale di dati falsi o mancanti, perché può fare inferenza dalla globalità dei dati esistenti, veramente con estrema facilità. Esempio: se uno non mette l'età, per il network è banale collocare l'utente entro una certa fascia di età, in base all'età media dei suoi collegamenti primari, ergo non c'è alcun bisogno di dire l'età, il network prima o poi la saprà in altro modo. E così per n-mila altri parametri di profilazione. Sono i link e i gradi di libertà che plasmano la tua collocazione nel network e le informazioni importanti per chi lo gestisce le prende interpolando quasi tutto da lì.

--

BArYZ

Subject: Re: ehi BArYZ!

Posted by [Once Upon a Time in I](#) on Thu, 08 Mar 2012 16:52:16 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 8 Mar, 16:41, BArYZ <earlg...@altern.org> wrote:

> * Once Upon a Time in IACine wrote, Il 08/03/2012 16:05:

- >
- > > Il problema pertanto Ã nel monopolio, non tanto nello strumento in se,
- > > come mi sembrava di capire inizialmente.
- >
- > Piu' che il monopolio, il problema e' sull'accentramento, perche' in
- > realta' formalmente il monopolio non esiste,

OK, intendevo la stessa cosa.

Quello che perÃ non mi Ã chiaro Ã se condanni lo strumento in se o la situazione del mercato. Se facebook fosse gestito da enti pubblici sarebbe ok?

- > D'altra parte io un pseudo-assaggio dei social network lo feci all'epoca
- > di ICQ, decenni fa ormai (che e' poi il vero progenitore di tutti i
- > social network che conosciamo oggi).

Lo usavo anch'io...

- > oggi su Facebook questo e'
- > ormai solo l'amo per entrare nel network, poi si ci resta per altri
- > motivazioni (essenzialmente per interagire con i propri link e con i
- > link dei diversi gradi di liberta', ovvero quelli agganciati ai nostri
- > link primali).

Non ho ben chiaro cosa siano i "link dei diversi gradi di liberta' "...

- > Su Twitter e altri sistemi di microblogging, ormai con
- > forti elementi social, anche per questo questo aspetto e' molto meno
- > presente (e infatti conta molti, ma molti, meno iscritti).

???

- > La differenza forte tra ICQ e quello che sono i moderni social network,
- > e' che davvero ICQ all'inizio era completamente avulso da logiche
- > commerciali dirette, era solo un softwarino per fare IM. Oggi invece i
- > social network nascono, appunto, come baratto concettuale, per creare
- > dei marketplace virtuali tra utenti iscritti; chi gestisce il network,
- > vende servizi di advertising in cambio offre quelli che la gente
- > percepisce dei servizi (che percepisce pure come gratuiti, quindi
- > convenienti).

PerÃ a me sembra un problema generale che riguarda quasi tutte le fonti di informazione (o media), tv, radio, giornali, per non parlare delle iniziative culturali (sponsorizzazioni di mostre, eventi, ecc.). Perfino nelle scuole elementari (sono rappresentante dei genitori in un Istituto comprensivo) sono consentiti e addirittura si ricercano

sponsor (anche per sopperire ai tagli gelminiani). La differenza principale sta forse nell'azione piÃ¹ mirata nei confronti del singolo (conoscendo indirettamente i suoi gusti) da parte della pubblicitÃ su facebook, ma in sostanza parte del nostro prezioso tempo ci viene rubato costantemente, anche da un semplice e antiquato cartellone pubblicitario sulla strada.

> Beh, i dati falsi, o anche omettendo parte dei propri dati, e' un
> fenomeno che esiste ed e' messo in conto, ma come dicevo chi gestisce la
> rete non si cura tanto di questa percentuale di dati falsi o mancanti,
> perche' puo' fare inferenza dalla globalita' dei dati esistenti,
> veramente con estrema facilita'. Esempio: se uno non mette l'eta', per
> il network e' banale collocare l'utente entro una certa fascia di eta',
> in base all'eta' media dei suoi collegamenti primari, ergo non c'e'
> alcun bisogno di dire l'eta', il network prima o poi la sapra' in altro
> modo. E cosi' per n-mila altri parametri di profilazione. Sono i link e
> i gradi di liberta' che plasmano la tua collocazione nel network e le
> informazioni importanti per chi lo gestisce le prende interpolando quasi
> tutto da li'.

OK, questo l'ho praticamente capito e, anche se non so come tecnicamente funzioni, so che succede anche in altri ambiti del web. Es. quando leggo la posta via web su libero, compaiono sempre spot riguardanti prodotti affini a ricerche che ho fatto precedentemente sul web. Tipo cerco un B&B per una vacanza in Francia? Terminata la ricerca se vado sulla posta web trovo tutti spot di agenzie di viaggio. Cerco una macchina fotografica? Poi trovo tutte offerte Nikon o Canon, ecc.ecc.

E devo dire che questa cosa non mi piace proprio per niente... Resta comunque l'assurditÃ di iscriversi con dati falsi (dato che lo scopo di chi si iscrive Ã¨ conoscere e farsi conoscere), a questo punto non ci si iscrive affatto, come fai tu (e pure io).

Michele

Subject: Re: ehi BArryZ!
Posted by [susanna](#) on Thu, 08 Mar 2012 17:30:04 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"BArrYZ" ha scritto nel messaggio news:jjajvc\$pmq\$1@dont-email.me...

:Piu' che il monopolio, il problema e' sull'accentramento, perche' in
:realta' formalmente il monopolio non esiste, si e' creta indirettamente
:solo una fortissima posizione dominante (ma vale per una miriade di
:altri fornitori di servizi sul Web, un'altra singolarita' gigantesca e'
:Google, per esempio). Sono fenomeni di dominanza che oltre una certa

:soglia, sbilanciano tutto, anche le altre possibilita' di accesso e i
:mercati, tutto. Vale ovviamente in n-mila altri ambiti (es. qual e' il
:sistema operativo piu' diffuso sul pianeta?)

Il fatto e' che praticamente *qualsiasi* ambito del mercato vive di
posizioni dominanti, e la risposta a questo *fatto* non e' sottrarsi al
mercato, perche' e' impossibile.

Non puoi evitare l'autovettura solo perche' il mercato dei carburanti e'
gestito da sette commercializzatori nel mondo. Cosi' come non puoi usare il
lume della candela perche' l'energia e' gestita da quattro fornitori.
E' per questo che parlavo di integralismo.

A prescindere da questo, le tue considerazioni rimangono lucide e neppure
confinabili nel banale 'antagonismo'. Il fatto e' che FB fornisce un
servizio NON essenziale (a differenza di tanti altri come quelli che
citavo), ovvero la merce che mette sul mercato ha un valore d'uso
sostanzialmente equivalente ad altre merci gia' presenti sul mercato (da
usenet in giu'), spesso fruibili senza quel famoso baratto (la profilazione
e quindi la commercializzazione della propria identita').

La domanda e': perche' FB invece di altro?

La risposta e' banale: perche' FB incarna l'ideologia dominante, quindi il
modo di vedere le cose 'dominante', cioe' l'ideologia dominante.

Innanzitutto ripropone, digitalmente, la nozione di proprieta' privata
individuale: la mia presenza sociale inizia con la mia carta d'identita' di
classe (professione, titolo di studio, localizzazione, ecc..).

Quindi si sviluppa attraverso il mio ambito privato (relazioni selezionate)
ed infine si espone tramite il mio ego (gusti, preferenze, idiosincrasie).

La proprieta' privata viene anche esercitata: ho contatti solo con chi
decido io, se qualche contatto interferisce con la mia proprieta' privata,
lo elimino.

Rifiutare un mezzo del genere (una merce del genere) non e' solo evitare le
insidie di un mercato sbilanciato, come dici; e', prima di tutto, non
accettare i valori beceri dell'ideologia dominante, senza per forza dover
essere antagonisti ne' integralisti. Essere capitalisti (o anche
semplicemente liberali) non significa necessariamente accettare ogni sorta
di cazzata del mercato, tant'e' che i mercati piu' avanzati cercano,
espressamente, di limitare i monopoli (ovviamente non riuscendoci MAI) e di
proporre mercati basati su valori meno insulsi di quelli proposti
dall'ideologia dominante.

Ecco perche', lungi dall'essere integralista o antagonista, le tue
considerazioni sono lucide.

susanna

:
:> Altra question: l'analisi che hai compiuto l'hai ricavata solo
:> teoricamente oppure per conoscenza diretta di facebook (cioÃ¨ sei un ex-
:> utilizzatore, tanto per capirsi). Io, ad esempio, non l'ho mai
:> utilizzato e ho solo una vaga idea del suo funzionamento e delle sue
:> eventuali potenzialitÃ .

:
:Diciamo che i social network sono tutti simili, non c'e' bisogno di
:testarli per capirli, il funzionamento e' molto semplice in linea teorica.

:
:D'altra parte io un pseudo-assaggio dei social network lo feci all'epoca
:di ICQ, decenni fa ormai (che e' poi il vero progenitore di tutti i
:social network che conosciamo oggi). All'epoca integrarono la logica
:della chat tipo IRC, con l'instant messaging tra gerarchie di reti
:sociali create tra gli utenti (pure li' si chiedeva l'amicizia,
:*esattamente* come e' oggi). La differenza concettuale e il grosso salto
:rispetto ad ICQ e' stato il passaggio di questi software da semplici
:client e protocolli proprietari, a oggetti completamente fruibile dal
:Web, che di fatto ha reso questa tecnologia completamente pervasiva su
:grandi masse di persone. L'innesco si e' avuto con il classmates
:(cercare amici e compagni di scuola o anche parenti e discendenti
:genealogici), ma quello e' servito solo per fare massa critica, IMHO,
:dopo il fenomeno e' andato da solo, e infatti oggi su Facebook questo e'
:ormai solo l'amo per entrare nel network, poi si ci resta per altri
:motivazioni (essenzialmente per interagire con i propri link e con i
:link dei diversi gradi di liberta', ovvero quelli agganciati ai nostri
:link primari). Su Twitter e altri sistemi di microblogging, ormai con
:forti elementi social, anche per questo questo aspetto e' molto meno
:presente (e infatti conta molti, ma molti, meno iscritti).
:La differenza forte tra ICQ e quello che sono i moderni social network,
:e' che davvero ICQ all'inizio era completamente avulso da logiche
:commerciali dirette, era solo un softwarino per fare IM. Oggi invece i
:social network nascono, appunto, come baratto concettuale, per creare
:dei marketplace virtuali tra utenti iscritti; chi gestisce il network,

:vende servizi di advertising in cambio offre quelli che la gente
:percepisce dei servizi (che percepisce pure come gratuiti, quindi
:convenienti).
:
:> Sinceramente, prima di leggerti, pensavo che
:> servisse quasi solo per rintracciare i vecchi compagni di scuola
:> (infatti non capivo Nico che diceva di essersi iscritto con dati
:> falsi, a che servirebbe?)
:
:Beh, i dati falsi, o anche omettendo parte dei propri dati, e' un
:fenomeno che esiste ed e' messo in conto, ma come dicevo chi gestisce la
:rete non si cura tanto di questa percentuale di dati falsi o mancanti,
:perche' puo' fare inferenza dalla globalita' dei dati esistenti,
:veramente con estrema facilita'. Esempio: se uno non mette l'eta', per
:il network e' banale collocare l'utente entro una certa fascia di eta',
:in base all'eta' media dei suoi collegamenti primari, ergo non c'e'
:alcun bisogno di dire l'eta', il network prima o poi la sapra' in altro
:modo. E cosi' per n-mila altri parametri di profilazione. Sono i link e
:i gradi di liberta' che plasmano la tua collocazione nel network e le
:informazioni importanti per chi lo gestisce le prende interpolando quasi
:tutto da li'.
:
--
susanna

Subject: Re: ehi BArryZ!
Posted by [Roberto Bernasconi](#) on Fri, 09 Mar 2012 13:15:36 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"susanna" <sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> ha scritto nel messaggio
news:4f58ecae\$0\$1384\$4fafbaef@reader2.news.tin.it...
"BArrYZ" ha scritto nel messaggio news:jjajvc\$pmq\$1@dont-email.me...

cut

susanna

tutto interessante, come sempre; e' pero' possibile una lettura diversa del
fenomeno.
FB, grazie al potenziamento delle interazioni che consente, puo' contribuire
alla diffusione della filosofia della condivisione.

Robynet

:
:> Altra question: l'analisi che hai compiuto l'hai ricavata solo
:> teoricamente oppure per conoscenza diretta di facebook (cioè sei un ex-
:> utilizzatore, tanto per capirsi). Io, ad esempio, non l'ho mai
:> utilizzato e ho solo una vaga idea del suo funzionamento e delle sue
:> eventuali potenzialità.

:
:Diciamo che i social network sono tutti simili, non c'e' bisogno di
:testarli per capirli, il funzionamento e' molto semplice in linea teorica.

:
:D'altra parte io un pseudo-assaggio dei social network lo feci all'epoca
:di ICQ, decenni fa ormai (che e' poi il vero progenitore di tutti i
:social network che conosciamo oggi). All'epoca integrarono la logica
:della chat tipo IRC, con l'instant messaging tra gerarchie di reti
:sociali create tra gli utenti (pure li' si chiedeva l'amicizia,
:*esattamente* come e' oggi). La differenza concettuale e il grosso salto
:rispetto ad ICQ e' stato il passaggio di questi software da semplici
:client e protocolli proprietari, a oggetti completamente fruibile dal
:Web, che di fatto ha reso questa tecnologia completamente pervasiva su
:grandi masse di persone. L'innesco si e' avuto con il classmates
:(cercare amici e compagni di scuola o anche parenti e discendenti
:genealogici), ma quello e' servito solo per fare massa critica, IMHO,
:dopo il fenomeno e' andato da solo, e infatti oggi su Facebook questo e'
:ormai solo l'amo per entrare nel network, poi si ci resta per altri
:motivazioni (essenzialmente per interagire con i propri link e con i
:link dei diversi gradi di liberta', ovvero quelli agganciati ai nostri
:link primari). Su Twitter e altri sistemi di microblogging, ormai con
:forti elementi social, anche per questo questo aspetto e' molto meno
:presente (e infatti conta molti, ma molti, meno iscritti).
:La differenza forte tra ICQ e quello che sono i moderni social network,
:e' che davvero ICQ all'inizio era completamente avulso da logiche
:commerciali dirette, era solo un softwarino per fare IM. Oggi invece i
:social network nascono, appunto, come baratto concettuale, per creare
:dei marketplace virtuali tra utenti iscritti; chi gestisce il network,
:vende servizi di advertising in cambio offre quelli che la gente
:percepisce dei servizi (che percepisce pure come gratuiti, quindi
:convenienti).

:
:> Sinceramente, prima di leggerti, pensavo che
:> servisse quasi solo per rintracciare i vecchi compagni di scuola
:> (infatti non capivo Nico che diceva di essersi iscritto con dati
:> falsi, a che servirebbe?)

:
:Beh, i dati falsi, o anche omettendo parte dei propri dati, e' un

:fenomeno che esiste ed e' messo in conto, ma come dicevo chi gestisce la
:rete non si cura tanto di questa percentuale di dati falsi o mancanti,
:perche' puo' fare inferenza dalla globalita' dei dati esistenti,
:veramente con estrema facilita'. Esempio: se uno non mette l'eta', per
:il network e' banale collocare l'utente entro una certa fascia di eta',
:in base all'eta' media dei suoi collegamenti primari, ergo non c'e'
:alcun bisogno di dire l'eta', il network prima o poi la sapra' in altro
:modo. E cosi' per n-mila altri parametri di profilazione. Sono i link e
:i gradi di liberta' che plasmano la tua collocazione nel network e le
:informazioni importanti per chi lo gestisce le prende interpolando quasi
:tutto da li'.

:

--

susanna

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [ema^](#) on Fri, 09 Mar 2012 14:14:43 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 08/03/2012 16.05, Once Upon a Time in IACine ha scritto:

> (infatti non capivo Nico che diceva di essersi iscritto con dati
> falsi, a che servirebbe?)

no, io ci sono con i dati veri, omettendo quelli privati

mi diverto molto, sia a cazzeggiare (c'Ã un gruppo animato soprattutto
da Renzo e Graziano per esempio dove si mettono frame di film da
indovinare), sia con cose piÃ¹ serie

Ã evidente per esempio che i tuoi amici condividono con te degli
interessi, quindi molto spesso postano link ad articoli e risorse
trovare in rete che interesseranno anche te

alla fine il ritrovare i vecchi compagni di classe Ã l'aspetto che passa
piÃ¹ in secondo piano
inizialmente sei curioso di sapere che fine hanno fatto, ma poi finisci
per ignorarli, come li avevi ignorati per tanti anni

secondo me vale la pena starci su FB

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [susanna](#) on Sat, 10 Mar 2012 13:02:38 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Roberto Bernasconi" ha scritto nel messaggio

:tutto interessante, come sempre; e' pero' possibile una lettura diversa
:del fenomeno.

Sicuramente.

:FB, grazie al potenziamento delle interazioni che consente, puo'
contribuire
:alla diffusione della filosofia della condivisione.

Certo. Puo' anche contribuire alla diffusione della filosofia dell'avidita'.
Oppure contribuire alla diffusione della filosofia raeliana. Puo', infine,
contribuire a diffondere tante altre cose.

susanna

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [endrix](#) on Sun, 11 Mar 2012 08:22:13 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

susanna wrote:

Puo', infine, contribuire a diffondere tante altre cose.

esatto, ci puoi trovare le foto del gatto cosÌ come la libera informazione,
dipende da quello che cerchi, io ci trovo molte informazioni utili e
pazienza se la spectre capitalista legge i miei messaggi di chat e poi mi
mette a destra il banner per farmi comprare il materasso di piume d'oca, lo
posso sopportare...

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [susanna](#) on Sun, 11 Mar 2012 23:24:54 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"endrix" ha scritto nel messaggio

: Puo', infine, contribuire a diffondere tante altre cose.

:

:esatto, ci puoi trovare le foto del gatto cosÃ- come la libera informazione,

Tipo:

"Invio non riuscito.

In questo messaggio sono presenti dei contenuti bloccati già contrassegnati come offensivi o spam."

:dipende da quello che cerchi, io ci trovo molte informazioni utili e
:pazienza se la spectre capitalista legge i miei messaggi di chat e poi mi
:mette a destra il banner per farmi comprare il materasso di piume d'oca, lo
:posso sopportare...

....anche perche' potresti aver bisogno, prima o poi, di un materasso di piume d'oca.

Infatti il problema non e' questo, ad occhio. Cosi' come non e' un problema in se' la presenza della pubblicita' alla televisione, o in ogni angolo della vita quotidiana.

Ma se televisione e tutto il resto sono canali in cui la partecipazione e' strutturalmente passiva, e quindi necessariamente incalcolabile e deresponsabilizzata, questo e' un canale attivo, che vive solo perche' gli individui partecipano con una adesione esplicita che produce il canale stesso.

Se e' impossibile vivere socialmente senza i mass media (sia per chi ne condivide la funzione e l'ideologia, sia per chi non li condivide), e' del tutto possibile (ancora) vivere socialmente senza un social network. Cosa che lo determina come merce pura.

L'adesione al social network, pertanto, e' una semplice e netta adesione all'ideologia dominante, dato che esso ne ripropone lo schema profondo nella forma (e non certo perche' c'e' la pubblicita') e ne perpetua la struttura ponendosi come semplice merce.

susanna

Subject: Re: ehi BArryZ!

Posted by [Once Upon a Time in I](#) on Mon, 12 Mar 2012 12:50:25 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 12 Mar, 00:24, "susanna" <s...@eliminami.libero.anchequesto.it> wrote:

>

> Ma se televisione e tutto il resto sono canali in cui la partecipazione e'
> strutturalmente passiva, e quindi necessariamente incalcolabile e
> deresponsabilizzata, questo e' un canale attivo, che vive solo perche' gli
> individui partecipano con una adesione esplicita che produce il canale

> stesso.
>
> Se e' impossibile vivere socialmente senza i mass media (sia per chi ne
> condivide la funzione e l'ideologia, sia per chi non li condivide), e' del
> tutto possibile (ancora) vivere socialmente senza un social network. Cosa
> che lo determina come merce pura.

Boh, faccio fatica a seguire questo ragionamento, come in parte quello di barryz. Io percepisco solo un pericolo di tipo orwelliano, data la grande quantità di informazioni su orientamenti e gusti delle persone, tutte in mano a un solo controllore. E mi sembra un pericolo molto grande...

....magari stiamo dicendo la stessa cosa.

Michele

Subject: Re: ehi BArryZ!
Posted by [Roberto Bernasconi](#) on Mon, 12 Mar 2012 14:03:27 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Once Upon a Time in IACine" <michele_libero@libero.it> ha scritto nel messaggio
news:1c022654-721b-423f-9bc5-c866137d3e17@s7g2000vby.googlegroups.com...

On 12 Mar, 00:24, "susanna" <s...@eliminami.libero.anchequesto.it> wrote:

Io percepisco solo un pericolo di tipo orwelliano, data la grande quantità di informazioni su orientamenti e gusti delle persone, tutte in mano a un solo controllore. E mi sembra un pericolo molto grande...

boh, sarò ingenuo ma io sto gran dramma non lo vedo.
Ragionando in termini di marketing, sapendo in anticipo che un prodotto va incontro alle preferenze di un gran numero di persone posso lanciarlo con ottime probabilità di successo, o no?

Robynet

Subject: Re: ehi BArryZ!
Posted by [susanna](#) on Mon, 12 Mar 2012 15:23:37 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Once Upon a Time in IACine" ha scritto nel messaggio

:Boh, faccio fatica a seguire questo ragionamento, come in parte quello
:di barryz. Io percepisco solo un pericolo di tipo orwelliano, data la
:grande quantità di informazioni su orientamenti e gusti delle persone,
:tutte in mano a un solo controllore. E mi sembra un pericolo molto
:grande...
:...magari stiamo dicendo la stessa cosa.

No, non e' la stessa cosa.

Pero' a questo punto mi viene spontanea una domanda: in cosa consisterebbe
questo pericolo di tipo orwelliano, in soldoni?
(fammi anche qualche esempio o scenario, ipotizzando che non intendiamo
pericoloso il fine puramente commerciale - ovvero la profilazione a scopo
pubblicitario).

susanna

Subject: Re: ehi BArrayZ!
Posted by [endrix](#) on Mon, 12 Mar 2012 15:40:09 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

susanna wrote:

> Ma se televisione e tutto il resto sono canali in cui la
> partecipazione e' strutturalmente passiva, e quindi necessariamente
> incalcolabile e deresponsabilizzata, questo e' un canale attivo, che
> vive solo perche' gli individui partecipano con una adesione
> esplicita che produce il canale stesso.

questo ci può anche stare (per quanto tutto sommato anche accendere la tv
piuttosto che il pc si riduce a una libera decisione individuale), ma non
colgo la specificità del social network rispetto a qualunque altra
manifestazione di espressione che avvenga sul web, se secondo te la grande
differenza tra il sn e i media tradizionali è che lì il ruolo attivo
dell'utente è molto più valorizzato e si qualifica come scelta personale non
imposta e non passiva mi pare che questo si applichi perfettamente anche a
un blog o a un ng, quale sarebbe la differenza, che nel sn il soggetto ci
mette la sua vera identità e altrove no? mi pare un po' poco...

--

UFV: Viaggio nell'isola misteriosa / Quasi amici / Knockout / Jack e Jill /
The woman in black / ATM / E ora parliamo di Kevin / Paradiso amaro / In
time / Albert Nobbs / War horse / Tre uomini e una pecora / 40 carati / Hugo

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [ema^](#) on Mon, 12 Mar 2012 16:21:55 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 12/03/2012 13.50, Once Upon a Time in IACine ha scritto:

>

> On 12 Mar, 00:24, "susanna"<s...@eliminami.libero.anchequesto.it>

> wrote:

>>

>> Ma se televisione e tutto il resto sono canali in cui la partecipazione e'

>> strutturalmente passiva, e quindi necessariamente incalcolabile e

>> deresponsabilizzata, questo e' un canale attivo, che vive solo perche' gli

>> individui partecipano con una adesione esplicita che produce il canale

>> stesso.

>>

>> Se e' impossibile vivere socialmente senza i mass media (sia per chi ne

>> condivide la funzione e l'ideologia, sia per chi non li condivide), e' del

>> tutto possibile (ancora) vivere socialmente senza un social network. Cosa

>> che lo determina come merce pura.

>

>

> Boh, faccio fatica a seguire questo ragionamento,

ovviamente

> come in parte quello

> di barryz. Io percepisco solo un pericolo di tipo orwelliano, data la

> grande quantit  di informazioni su orientamenti e gusti delle persone,

> tutte in mano a un solo controllore. E mi sembra un pericolo molto

> grande...

> ...magari stiamo dicendo la stessa cosa.

>

> Michele

il punto fondamentale dei social network   che ti consentono un ruolo attivo e interattivo, mentre altri media li fruisce passivamente

poi ci fai quello che ti pare, condividi cosa vuoi e, soprattutto,

assorbi informazioni da persone con i tuoi interessi

ad esempio, una bellissima recensione su "Cesare deve morire" che magari non avrei trovato

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [ema^](#) on Mon, 12 Mar 2012 16:24:09 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 12/03/2012 16.40, endrix ha scritto:

> questo ci puo' anche stare (per quanto tutto sommato anche accendere la tv
> piuttosto che il pc si riduce a una libera decisione individuale), ma non
> colgo la specificita' del social network rispetto a qualunque altra
> manifestazione di espressione che avvenga sul web, se secondo te la grande
> differenza tra il sn e i media tradizionali e' che l'utente ha il ruolo attivo
> dell'utente e' molto piu' valorizzato e si qualifica come scelta personale non
> imposta e non passiva mi pare che questo si applichi perfettamente anche a
> un blog o a un ng, quale sarebbe la differenza, che nel sn il soggetto ci
> mette la sua vera identita' e altrove no? mi pare un po' poco...

la differenza importante e' che il SN e' strutturato come un grafo
quindi hai contatti e contatti dei contatti e cosu' via

non e' infrequente che "amici di amici" interagiscano scoprendo interessi
in comune e condividendo informazione che non avrebbero condiviso altrimenti

Subject: Re: ehi BArryZ!

Posted by [endrix](#) on Mon, 12 Mar 2012 16:27:55 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

il cuggino di nico wrote:

> la differenza importante e' che il SN e' strutturato come un grafo
> quindi hai contatti e contatti dei contatti e cosu' via

certo, e questa e' la grande forza e la grande innovazione ed e' cio' che ha
mutato in modo sostanziale la modalita' di comunicazione e di transito delle
informazioni sul web, percio' trovo ancora piu' paradossale che uno strumento
innovativo di libera circolazione del sapere venga tacciato di essere
asservito al predominio delle merci...

Subject: Re: ehi BArryZ!

Posted by [sapo68](#) on Mon, 12 Mar 2012 16:44:13 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

susanna <sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> wrote:

> Pero' a questo punto mi viene spontanea una domanda: in cosa consisterebbe
> questo pericolo di tipo orwelliano, in soldoni?

Provo a interpretare il pensiero di Michele: l'utilizzo delle informazioni raccolte non per scopo commerciale ma per colpire oppositori politici (forse intendeva questo).

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: ehi BArRYZ!
Posted by [susanna](#) on Mon, 12 Mar 2012 16:57:29 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"il cuggino di nico" ha scritto nel messaggio

<omissis>

:il punto fondamentale dei social network Ã" che ti consentono un ruolo
:attivo e interattivo, mentre altri media li fruisci passivamente

Da quando esiste la rete esiste questo sedicente punto fondamentale, quindi
non e' nessun punto fondamentale.

susanna

Subject: Re: ehi BArRYZ!
Posted by [susanna](#) on Mon, 12 Mar 2012 17:03:57 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"SAP" ha scritto nel messaggio

:> Pero' a questo punto mi viene spontanea una domanda: in cosa
consisterebbe

:> questo pericolo di tipo orwelliano, in soldoni?

:

:Provo a interpretare il pensiero di Michele: l'utilizzo delle
:informazioni raccolte non per scopo commerciale ma per colpire
:oppositori politici (forse intendeva questo).

Oppositori politici di chi? Non e' davvero chiaro.

Ipotizziamo che ci sia un grande vecchio (es. la CIA) che, con accordi
sottobanco stipulati con il capo di FB, stia controllando tutto il traffico
di FB per imporre, al caso, una censura o l'individuazione di soggetti

politicamente avversi agli interessi CIA.

Cosa impedirebbe questo stesso identico controllo sugli equivalenti canali di rete (es. Usenet o blog)?

susanna

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [sapo68](#) on Mon, 12 Mar 2012 17:11:59 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

susanna <sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> wrote:

> Oppositori politici di chi? Non e' davvero chiaro.

Si, lo so, ci ho provato :-)

> Ipotizziamo che ci sia un grande vecchio (es. la CIA) che, con accordi
> sottobanco stipulati con il capo di FB, stia controllando tutto il traffico
> di FB per imporre, al caso, una censura o l'individuazione di soggetti
> politicamente avversi agli interessi CIA.

Questo tra l'altro accade quotidianamente.

> Cosa impedirebbe questo stesso identico controllo sugli equivalenti canali
> di rete (es. Usenet o blog)?

Nessuno. Certo che se la gente ti dÃ SPONTANEAMENTE tutto su di se,
altro che pappa scoldellata, Ã una manna...

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...

Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [ema^](#) on Mon, 12 Mar 2012 17:26:58 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 12/03/2012 17.57, susanna ha scritto:

> "il cuggino di nico" ha scritto nel messaggio

>

> <omissis>

>

> :il punto fondamentale dei social network Ã che ti consentono un ruolo

> :attivo e interattivo, mentre altri media li fruisci passivamente
>
> Da quando esiste la rete esiste questo sedicente punto fondamentale,
> quindi non e' nessun punto fondamentale.
>
>
>
> susanna
>
>
>
>
volevo evitare di discutere con te
in questo caso mi pare che neghi anche l'evidenza

Subject: Re: ehi BArryZ!
Posted by [susanna](#) on Mon, 12 Mar 2012 17:29:55 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"endrix" ha scritto nel messaggio

:> Ma se televisione e tutto il resto sono canali in cui la
> partecipazione e' strutturalmente passiva, e quindi necessariamente
> incalcolabile e deresponsabilizzata, questo e' un canale attivo, che
> vive solo perche' gli individui partecipano con una adesione
> esplicita che produce il canale stesso.
:
:questo ci puo' anche stare (per quanto tutto sommato anche accendere la tv
:piuttosto che il pc si riduce a una libera decisione individuale),

Il nodo della questione non e' la decisione individuale: tutto e' decisione
individuale, nel settore dei media (almeno nei paesi del primo mondo).
La questione sta nel diventare *parte* di quel sistema mediatico (non solo
condividendone le finalita'), ma *creandolo* (e rafforzandolo, ribadendolo,
imponendolo).

Quando accendo la tv o acquisto un quotidiano, partecipo piu' o meno allo
stesso modo al media in questione, ma non posso farne a meno, pena
l'espulsione dalla socialita' generale.
Inoltre questo tipo di partecipazione esclude quella piu' grave, ovvero la
partecipazione come autore (produttore).

:ma non colgo la specificita' del social network rispetto a qualunque
:altra manifestazione di espressione che avvenga sul web, se
:secondo te la grande differenza tra il sn e i media tradizionali e che
:il ruolo attivo dell'utente e molto piu' valorizzato e si qualifica come
:scelta personale non imposta e non passiva

Questa e' una differenza sostanziale: con il media tradizionale sei solo consumatore di merce (lettore); con il media usufruito in rete sei anche produttore di merce (autore).

:mi pare che questo si applichi perfettamente anche a un blog o a un :ng, quale sarebbe la differenza, che nel sn il soggetto ci mette la :sua vera identitÃ e altrove no? mi pare un po' poco...

Non e' *poco* cio' che ho gia' scritto in un messaggio precedente. Il Social Network riproduce uno schema produttivo (di informazione) sfacciatamente imperniato sul modo del capitale, in particolar modo nel suo aspetto relativo alla proprieta' privata individuale.

Questo modo e' emblematico, ed ha successo perche' interpreta l'ideologia di massa anche nella sfera della comunicazione sociale: selezione dei contenuti, selezione degli interlocutori, confini di gusto, idiosincrasie, classe e livello culturale. Inoltre si esercita con il potere, potere di limitare gli scambi, potere di eliminare gli interlocutori, potere di deviare e declinare i contenuti.

Il modello del ng, al contrario, limita fortemente la componente ideologica; la limita strettamente al suo ambito, ovvero l'intervento individuale, sottoposto a nessuna censura privata ma, altresì, alla dialettica piu' totale e incontrollabile(fermo restando che si tratta comunque di un mezzo di classe).

All'interno di un Social Network le contraddizioni vengono quindi protette, nascoste e rafforzate da una comunita' di pari che risulta essere, per forza di cose, una comunita' reazionaria.

susanna

Subject: Re: ehi BArRYZ!
Posted by [susanna](#) on Mon, 12 Mar 2012 17:35:14 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"SAP" ha scritto nel messaggio

:> Oppositori politici di chi? Non e' davvero chiaro.
:
:Si, lo so, ci ho provato :-)
:

> Ipotizziamo che ci sia un grande vecchio (es. la CIA) che, con accordi
> sottobanco stipulati con il capo di FB, stia controllando tutto il
traffico
> di FB per imporre, al caso, una censura o l'individuazione di soggetti
> politicamente avversi agli interessi CIA.
:
:Questo tra l'altro accade quotidianamente.
:
> Cosa impedirebbe questo stesso identico controllo sugli equivalenti
canali
> di rete (es. Usenet o blog)?
:
:Nessuno. Certo che se la gente ti dà SPONTANEAMENTE tutto su di se,
:altro che pappa scoldellata, Ã" una manna...

Così come è letteralmente impensabile che un movimento di reale
opposizione (es. alla CIA) si serva di FB, non trovi?
Quindi ritorna la mia domanda iniziale.

susanna

Subject: Re: ehi BArRYZ!
Posted by [susanna](#) on Mon, 12 Mar 2012 17:40:16 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"il cuggino di nico" ha scritto nel messaggio

:volevo evitare di discutere con te
:in questo caso mi pare che neghi anche l'evidenza

Non puoi evitarlo, cocco, non siamo su Facebook.
Se vieni a dire sciocchezze qui, non sei protetto da amici, ti devi
rassegnare a discutere, oppure dartela a gambe.

Non nego l'evidenza, ovviamente.
E' che hai scritto l'ennesima idiozia.

Leggiti:

"il punto fondamentale dei social network Ã" che ti consentono un ruolo
attivo e interattivo, mentre altri media li fruiscono passivamente"

In Rete DA SEMPRE (da quando nasce, e quindi da almeno vent'anni in cui
rappresenta un media di massa, e NON da quando ci sono i Social Network) gli
utenti possono partecipare in modo attivo, oltreché passivo.

Ovvero i Social Network non contengono alcun punto fondamentale a questo riguardo.

E' la RETE che contiene questo punto fondamentale, cocco.

susanna

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [sapo68](#) on Mon, 12 Mar 2012 17:49:49 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

susanna <sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> wrote:

> Così' come e' letteralmente impensabile che un movimento di reale
> opposizione (es. alla CIA) si serva di FB, non trovi?

Beh, insomma, se per "reale opposizione" intendi gruppi terroristici o
che operano in clandestinit      ovvio che non si usi quel canale...

Se invece intendi gruppi che si autodefiniscono marxisti-leninisti,
comunisti ecc (gruppi anti-sistema), allora se ne trovano anche su FB,
bench   la cosa sia in effetti una contraddizione.

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...

Bambini che il sole, ha ridotto gi ... vecchi.

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [sapo68](#) on Mon, 12 Mar 2012 17:53:49 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

susanna <sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> wrote:

> All'interno di un Social Network le contraddizioni vengono quindi protette,
> nascoste e rafforzate da una comunit   di pari che risulta essere, per forza
> di cose, una comunit   reazionaria.

Nel senso di mantenere lo status quo... comunque    molto chiaro.

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...

Bambini che il sole, ha ridotto gi ... vecchi.

Subject: Re: ehi BArryZ!

Posted by [susanna](#) on Mon, 12 Mar 2012 17:55:14 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"endrix" ha scritto nel messaggio

:> la differenza importante Ã che il SN Ã strutturato come un grafo

:> quindi hai contatti e contatti dei contatti e cosÃ via

:
:certo, e questa Ã la grande forza e la grande innovazione ed Ã ciÃ² che ha
:mutato in modo sostanziale la modalitÃ di comunicazione e di transito delle
:informazioni sul web, perciÃ² trovo ancora piÃ¹ paradossale che uno strumento
:innovativo di libera circolazione del sapere venga tacciato di essere
:asservito al predominio delle merci...

Mettiamo i puntini sulle i.

Questo cos'e', libera circolazione del sapere?

"Invio non riuscito.

In questo messaggio sono presenti dei contenuti bloccati giÃ contrassegnati
come offensivi o spam."

Inoltre, prima di arrivare a conclusioni illogiche, bisogna riflettere
qualche istante.

Quasi tutti gli strumenti, in quanto tali, hanno utilita'. Molti strumenti
hanno anche molta utilita', e Facebook e' uno strumento che ha molta
utilita'. Ed e' per questo che ha successo ed e' diffuso.

Ma non tutto cio' che e' utile e' automaticamente approvabile. Una centrale
nucleare e' utile, ma non e' sempre approvabile. L'utilita' non e' un
criterio sufficiente per determinare la bonta' di una cosa.

Che sia uno strumento innovativo ho serissimi dubbi: tecnicamente non ha
proprio innovato nulla, nemmeno la reticolarita', che e' una caratteristica
insita nella rete, anzi, nel WWW. Infatti prima di facebook esistevano vari
social network, come ben sai, tecnicamente del tutto analoghi: FB non ha,
tecnicamente, innovato alcunchè'.

E' QUEL tipo di reticolarita' che ha successo, perche' si fonda su una
ideologia, l'ideologia dello spazio della proprieta' privata e
dell'esercizio del sociale in ambito di proprieta' privata. Qui ha innovato,
sul piano ideologico.

susanna

Subject: Re: ehi BArryZ!

Posted by [endrix](#) on Mon, 12 Mar 2012 19:50:26 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

susanna wrote:

> "Invio non riuscito.
> In questo messaggio sono presenti dei contenuti bloccati già
> contrassegnati come offensivi o spam."

è la seconda volta che posti questo virgolettato, ma non ho ancora capito a cosa si riferisce, hai tentato di postare qualcosa su fb e ti è uscito questo? io ci sono da 4 anni e non mi è mai successo, vorrei capire che tipo di contenuto è stato bloccato in quanto offensivo o spam...

> Ma non tutto cio' che e' utile e' automaticamente approvabile.

mah, per come la vedo io lo strumento di per sè è quasi sempre neutro, è l'uso che se ne fa che lo può caricare di significati e di contenuti positivi o negativi, a maggior ragione se parliamo di media. La tv, ad esempio, in anni diversi da questi ha svolto un'importantissima funzione di educazione delle masse...

FB non ha, tecnicamente, innovato alcunchè'.

probabile, sta di fatto che nella sua semplicità e banalità questa formula ha sconvolto letteralmente la comunicazione sul web e ha dettato nuove regole e nuovi standard da cui ormai non si può più prescindere in tutte le principali attività sociali: dire che obama abbia vinto le elezioni grazie a un uso intelligente e spregiudicato dei sn è forse eccessivo, ma di certo oggi non esiste partito politico che non abbia la sua pagina su fb e che non sfrutti questo canale per fare propaganda...

perche' si fonda su una
> ideologia, l'ideologia dello spazio della proprietà privata e
> dell'esercizio del sociale in ambito di proprietà privata.

mah, un privato che però è sempre più pubblico, ogni utente di fb mette a disposizione di una comunità immensa, proprio per la natura reticolare cui accennava nico, delle informazioni che nel momento in cui approdano là dentro non sono più private, ma diventano patrimonio condiviso (e non a caso il "condividi" è una delle funzioni più importanti dell'architettura di fb)...

Subject: Re: ehi BArryZ!

Posted by [endrix](#) on Mon, 12 Mar 2012 20:00:33 GMT

susanna wrote:

- > selezione dei contenuti, selezione degli interlocutori, confini di
- > gusto, idiosincrasie, classe e livello culturale.

mah, paradossalmente invece io trovo il ng molto più esclusivo e classista, dentro qua ci può stare soltanto un'elite ristretta di iniziati (lo stesso celare la propria identità riconduce a qualcosa di esoterico) che possiedono cultura superiore e attitudine alla dialettica, mentre i <niubbi> e i <troll> sono i paria che danno fastidio e devono essere espulsi...Da questo punto di vista il sn è un modello decisamente più aperto, democratico e popolare...

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [Once Upon a Time in I](#) on Mon, 12 Mar 2012 23:05:26 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 12 Mar, 16:23, "susanna" <s...@eliminami.libero.anchequesto.it> wrote:

- > "Once Upon a Time in IACine" Â ha scritto nel messaggio
- >
- >
- > Pero' a questo punto mi viene spontanea una domanda: in cosa consisterebbe
- > questo pericolo di tipo orwelliano, in soldoni?
- > (fammi anche qualche esempio o scenario, ipotizzando che non intendiamo
- > pericoloso il fine puramente commerciale - ovvero la profilazione a scopo
- > pubblicitario).
- >

Ma, pensavo semplicemente ai rischi connessi all'identitÃ svelata delle persone che frequentano i sn, dove si possono facilmente desumere orientamenti politici. In caso di svolte autoritarie e/o cmq in paesi a basso tasso di democrazia questo puÃ² essere pericoloso. Magari la stessa cosa avviene anche in altre modi nel web (chessÃ² monitorando l'acquisto di libri, tanto per dirne una). Inoltre il fatto di conoscere piÃ¹ informazioni su una persona, legato al fatto che siano pochi i possessori di queste informazioni accresce il potere di questi pochi. Potere economico, commerciale, ma indirettamente anche politico.

Poi, a me personalmente scoccia che ci sia qualcuno che possa sfruttare il fatto che ad es. io preferisca le nikon alle canon, parlando di fotocamere. Non c'ho mai riflettuto piÃ¹ di tanto, infatti ho cominciato a pensarci seriamente da quando Ã¨ iniziato questo thread, perÃ² non mi piace per niente.

Il tuo ragionamento cmq credo di averlo capito in un tuo post successivo...

Michele

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [Once Upon a Time in I](#) on Mon, 12 Mar 2012 23:19:12 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 12 Mar, 18:29, "susanna" <s...@eliminami.libero.anchequesto.it> wrote:

> "endrix" Â ha scritto nel messaggio

>

>

> Questa e' una differenza sostanziale: con il media tradizionale sei solo
> consumatore di merce (lettore); con il media usufruito in rete sei anche
> produttore di merce (autore).

Ok, finalmente ho capito cosa intendevi. Chiarissimo

>

> Questo modo e' emblematico, ed ha successo perche' interpreta l'ideologia di
> massa anche nella sfera della comunicazione sociale: selezione dei
> contenuti, selezione degli interlocutori, confini di gusto, idiosincrasie,
> classe e livello culturale. Inoltre si esercita con il potere, potere di
> limitare gli scambi, potere di eliminare gli interlocutori, potere di
> deviare e declinare i contenuti.

PerÃ², scusa, quello che descrivi non Ã¨ fondamentale quello che avviene in un gruppo di amici. Normalmente mica si Ã¨ amici di tutti e si accetta chiunque. Ci si conosce, se si va d'accordo bene, ci si scambiano opinioni, si discute, fino ad arrivare alla vera e propria amicizia, confidandosi, aiutandosi l'un l'altro in caso di bisogno, ecc. Se invece non ci si piglia, stop ci si saluta e morta l'Ã¬.

Vuoi dirmi che anche l'amicizia Ã¨ reazionaria?

> Il modello del ng, al contrario, limita fortemente la componente ideologica;
> la limita strettamente al suo ambito, ovvero l'intervento individuale,
> sottoposto a nessuna censura privata ma, altresì, alla dialettica più
> totale e incontrollabile (fermo restando che si tratta comunque di un mezzo
> di classe).

SÃ¬, mi sa di sÃ¬...

>
> All'interno di un Social Network le contraddizioni vengono quindi protette,
> nascoste e rafforzate da una comunita' di pari che risulta essere, per forza
> di cose, una comunita' reazionaria.

Ecco qua la conferma.

Ok, lo ammetto, il corso di rieducazione non ha funzionato. Riprovo a settembre...

Michele

Subject: Re: ehi BArRYZ!
Posted by [susanna](#) on Tue, 13 Mar 2012 02:01:58 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"endrix" ha scritto nel messaggio

:Ã" la seconda volta che posti questo virgolettato, ma non
:ho ancora capito a cosa si riferisce, hai tentato di postare qualcosa
:su fb e ti Ã" uscito questo? io ci sono da 4 anni e non mi Ã" mai
:successo, vorrei capire che tipo di contenuto Ã" stato bloccato
:in quanto offensivo o spam...

< [http://imgtfy.com/?q=%22Block!+You+are+engaging+in+behavior% 22+facebook](http://imgtfy.com/?q=%22Block!+You+are+engaging+in+behavior%22+facebook)>

Certo, se fai la pecorella non corri rischi. Il cazzeggio non viene bloccato, tranqui.

:> Ma non tutto cio' che e' utile e' automaticamente approvabile.
:
:mah, per come la vedo io lo strumento di per sÃ" Ã" quasi sempre neutro,
:Ã" l'uso che se ne fa che lo puÃ² caricare di significati e di
:contenuti positivi o negativi, a maggior ragione se parliamo di media.
:La tv, ad esempio, in anni diversi da questi ha svolto
:un'importantissima funzione di educazione delle masse...

Dici bene. In anni diversi da questi. Ma gli anni sono questi, e questo e'
Facebook oggi.
Come ieri c'era una televisione diversa e oggi c'e' quella che vedi.

:FB non ha, tecnicamente, innovato alcunchè'.
:

:probabile, sta di fatto che nella sua semplicità e banalità questa
:formula ha sconvolto letteralmente la comunicazione sul web e
:ha dettato nuove regole e nuovi standard da cui ormai non si può
:più prescindere in tutte le principali attività sociali: dire che
:obama abbia vinto le elezioni grazie a un uso intelligente e
:spregiudicato dei social forse eccessivo,

Non è eccessivo, è una cazzata.

:ma di certo oggi non
:esiste partito politico che non abbia la sua pagina su fb e che
:non sfrutti questo canale per fare propaganda...

Il che non significa che sia un mezzo sociale imprescindibile.
Neppure possedere la metà delle televisioni nazionali è stato
imprescindibile per Berlusconi, due volte su quattro.

Una cosa però è certa: ha sconvolto la comunicazione sul web,
banalizzandola e impoverendola, così come i media di massa si sono
trasformati oggi in banali e poveri mezzi di comunicazione.

: perché si fonda su una
:> ideologia, l'ideologia dello spazio della proprietà privata e
:> dell'esercizio del sociale in ambito di proprietà privata.
:
:mah, un privato che per sempre è pubblico, ogni utente di fb
:mette a disposizione di una comunità immensa, proprio per la
:natura reticolare cui accennava nico, delle informazioni che nel
:momento in cui approdano dentro non sono private, ma
:diventano patrimonio condiviso (e non a caso il "condividi" è una
:delle funzioni importanti dell'architettura di fb)...

Patrimonio condiviso pubblico? Esattamente il contrario: patrimonio
condiviso PRIVATO, che più privato non si può. Ci vuole l'amicizia,
un'altra ipocrisia, che si concede all'amico, altro che al pubblico.
Il pubblico si rifiuta, se rompe le scatole, altro che condiviso.

Ma, davvero, che soddisfazione si può avere nel discutere dei Pink Floyd
con un altro cretino che sbava per i Pink Floyd? Che cazzo ho condiviso, lo
sbavo per i Pink Floyd?

Dai, endrix, lascia perdere, è roba da quattordicenni. Un adulto più che
cazzeggiare, su FB, non può. E, se me lo permetti, cazzeggiare è un lusso
da minorati, se diventa una pratica costante. E se ci si illude che sia
patrimonio pubblico condiviso, è anche allarmante.

susanna

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [susanna](#) on Tue, 13 Mar 2012 02:13:55 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"endrix" ha scritto nel messaggio

:> selezione dei contenuti, selezione degli interlocutori, confini di

:> gusto, idiosincrasie, classe e livello culturale.

:

:mah, paradossalmente invece io trovo il ng molto piÃ¹ esclusivo e classista,

:dentro qua ci puÃ² stare soltanto un'elite ristretta di iniziati (lo stesso

:celare la propria identitÃ riconduce a qualcosa di esoterico) che possiedono

:cultura superiore e attitudine alla dialettica, mentre i <niubbi> e i

:<troll> sono i paria che danno fastidio e devono essere espulsi...Da questo

:punto di vista il sn Ã¨ un modello decisamente piÃ¹ aperto, democratico e

:popolare...

Anche usenet ha le sue brave magagne, certo. Ma i troll sono solo dei perditempo, del tutto irrilevanti. Il concetto di niubbo, invece e' piu' sottile. Il niubbo e' una fase della partecipazione, su usenet, non e' un marchio di fuoco. Il niubbo diventa utente a tutti gli effetti non appena entra in sintonia con il gruppo. Tutti siamo stati niubbi. La sopravvivenza su usenet, aldila' delle circostanze personali, la si guadagna dialogando senza barare e senza meschinita'. Questo lo sai pure tu: nessuno ha il potere di cacciare nessuno, Spirit lo confermera'.

susanna

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [susanna](#) on Tue, 13 Mar 2012 02:37:02 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Once Upon a Time in IACine" ha scritto nel messaggio

:PerÃ², scusa, quello che descrivi non Ã¨ fondamentale quello che

:avviene in un gruppo di amici. Normalmente mica si Ã¨ amici di tutti e

:si accetta chiunque. Ci si conosce, se si va d'accordo bene, ci si

:scambiano opinioni, si discute, fino ad arrivare alla vera e propria
:amicizia, confidandosi, aiutandosi l'un l'altro in caso di bisogno,
:ecc. Se invece non ci si piglia, stop ci si saluta e morta l'Ã-.
:Vuoi dirmi che anche l'amicizia Ã" reazionaria?

No. Voglio dirti che l'amicizia e' un sentimento individuale, non sociale.
L'amicizia NON puo' essere vissuta con la comunicazione, anche questa e' una
mistificazione letale.

La rete e' uno strumento potentissimo. Trasformarlo in uno mediocre ritrovo
di conoscenze omogenee (non amicizie) e' come sparare alle mosche con un
sottomarino.

:> All'interno di un Social Network le contraddizioni vengono
:>quindi protette, nascoste e rafforzate da una comunita' di pari
:>che risulta essere, per forza di cose, una comunita' reazionaria.

:
:Ecco qua la conferma.

:
:Ok, lo ammetto, il corso di rieducazione non ha funzionato. Riprovo a
:settembre...

Sei gia' passato all'altra sponda, quindi?

susanna

Subject: Re: ehi BArryZ!
Posted by [ema^](#) on Tue, 13 Mar 2012 08:20:38 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 12/03/2012 18.40, susanna ha scritto:

> "il cuggino di nico" ha scritto nel messaggio
>
> :volevo evitare di discutere con te
> :in questo caso mi pare che neghi anche l'evidenza
>
> Non puoi evitarlo, cocco, non siamo su Facebook.
> Se vieni a dire sciocchezze qui, non sei protetto da amici, ti devi
> rassegnare a discutere, oppure dartela a gambe.
>
> Non nego l'evidenza, ovviamente.
> E' che hai scritto l'ennesima idiozia.

>
> Leggiti:
> "il punto fondamentale dei social network Ã che ti consentono un ruolo
> attivo e interattivo, mentre altri media li fruisci passivamente"
>
> In Rete DA SEMPRE (da quando nasce, e quindi da almeno vent'anni in cui
> rappresenta un media di massa, e NON da quando ci sono i Social Network)
> gli utenti possono partecipare in modo attivo, oltreche' passivo.
> Ovvero i Social Network non contengono alcun punto fondamentale a questo
> riguardo.
> E' la RETE che contiene questo punto fondamentale, cocco.
>
>
> susanna
>
ma nei social network questa attivitÃ Ã potenziata dalla struttura a
grafo, ed Ã peculiare

altrimenti non si parlerebbe di specificitÃ dei SN

non me la do a gambe, Ã che discutere, diciamo discutere, con te, Ã
sempre un'esperienza spiacevole, "cocca"

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [Once Upon a Time in I](#) on Tue, 13 Mar 2012 09:38:44 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 13 Mar, 03:37, "susanna" <s...@eliminami.libero.anchequesto.it>
wrote:

> "Once Upon a Time in IACine" Ã ha scritto nel messaggio
>
>
> La rete e' uno strumento potentissimo. Trasformarlo in uno mediocre ritrovo
> di conoscenze omogenee (non amicizie) e' come sparare alle mosche con un
> sottomarino.

Ok, ho capito e concordo: usenet Ã l'agora', facebook un salottino.

> :
> :Ok, lo ammetto, il corso di rieducazione non ha funzionato. Riprovo a
> :settembre...
>
> Sei gia' passato all'altra sponda, quindi?

No, perÃ² ho un'idea solo vaga del funzionamento di facebook, non
essendomi mai iscritto. Dovrei prima provare per farmi un'idea

completa. Finora non mi ha mai attirato, perÃ² constato anche che la maggior parte delle persone interessanti che scrivevano qui dentro sono definitivamente sparite...

Michele

Subject: Re: ehi BArryZ!
Posted by [Enrico VIII](#) on Tue, 13 Mar 2012 09:44:16 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 13/03/2012 09:20, il cuggino di nico ha scritto:

> ma nei social network questa attivitÃ Ã potenziata dalla struttura a
> grafo, ed Ã peculiare
>
> altrimenti non si parlerebbe di specificitÃ dei SN
>
> non me la do a gambe, Ã che discutere, diciamo discutere, con te, Ã
> sempre un'esperienza spiacevole, "cocca"

Nei social network questa cosa Ã amplificata dal fatto che hanno semplificato il tutto rendendolo a prova di imbecille con tutti i lati negativi che questo comporta.

Internet ha sempre permesso la partecipazione di massa di tutti solo che prima del famoso 2.0 per dire quello che volevi dovevi un attimo sbatterti ad imparare l'html, poi sono arrivati i cms che rendevano la cosa piÃ¹ facile ma sempre con un minimo di sbattimento poi Ã arrivato FB Ã a reso la cosa a portata proprio di tutti.

C'Ã© chi preferisce "prima" perchÃ© costringeva gli utenti ad un minimo di sbattimento e quindi scremava i perditempo e chi preferisce adesso perchÃ© non voleva sbattersi neanche quel minimo e quindi adesso Ã felice.

Son punti di vista.

--

Enrico "Tandorra" McMurphy

Subject: Re: ehi BArryZ!
Posted by [il cuggino di nico](#) on Tue, 13 Mar 2012 11:04:55 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Enrico VIII wrote:

> Il 13/03/2012 09:20, il cuggino di nico ha scritto:
>
>> ma nei social network questa attivitÃ Ã potenziata dalla struttura a
>> grafo, ed Ã peculiare
>>
>> altrimenti non si parlerebbe di specificitÃ dei SN
>>
>> non me la do a gambe, Ã che discutere, diciamo discutere, con te, Ã
>> sempre un'esperienza spiacevole, "cocca"
>
> Nei social network questa cosa Ã amplificata dal fatto che hanno
> semplificato il tutto rendendolo a prova di imbecille con tutti i lati
> negativi che questo comporta.
>
> Internet ha sempre permesso la partecipazione di massa di tutti solo che
> prima del famoso 2.0 per dire quello che volevi dovevi un attimo
> sbatterti ad imparare l'html, poi sono arrivati i cms che rendevano la
> cosa piÃ¹ facile ma sempre con un minimo di sbattimento poi Ã arrivato FB
> Ã a reso la cosa a portata propio di tutti.
>
> C'Ã© chi preferisce "prima" perchÃ© costringeva gli utenti ad un minimo di
> sbattimento e quindi scremava i perditempo e chi preferisce adesso
> perchÃ© non voleva sbattersi neanche quel minimo e quindi adesso Ã felice.
>
> Son punti di vista.
>
> --
> Enrico "Tandorra" McMurphy

i grafi
devi pensare ai grafi

Subject: Re: ehi BArRYZ!
Posted by [il cuggino di nico](#) on Tue, 13 Mar 2012 11:07:08 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

> i grafi
> devi pensare ai grafi

nel senso che postare su Usenet o nei forum o commentare nei blog non Ã
proprio la stessa cosa che interagire nei social network

Subject: Re: ehi BArRYZ!
Posted by [Enrico VIII](#) on Tue, 13 Mar 2012 11:23:38 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 13/03/2012 12:07, il cuggino di nico ha scritto:

>
>
>> i grafi
>> devi pensare ai grafi
>
> nel senso che postare su Usenet o nei forum o commentare nei blog non Ã" un
> proprio la stessa cosa che interagire nei social network
>
>

Francamente non vedo la differenza se non nel fatto che in alcuni SN hai delle facilitazioni pratiche che ti permettono di fare tutto in maniera molto piÃ¹ facile.

Per il resto conta molto la moda ed il pompaggio mediatico. Se i telegiornali parlassero di usenet un giorno si e l'altro pure e hollywood ci avesse fatto un colossal qui sarebbe pieno di gente e FB deserto.

Di twitter non parlo neanche perchÃ© alla fine Ã" un blog monodirezionale con massimo pochi caratteri da sparare ... e francamente di SN ha veramente poco.

--

Enrico "Tandorra" McMurphy

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [il cuggino di nico](#) on Tue, 13 Mar 2012 11:34:50 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Enrico VIII wrote:

> Il 13/03/2012 12:07, il cuggino di nico ha scritto:
> >
> >
> >> i grafi
> >> devi pensare ai grafi
> >
> > nel senso che postare su Usenet o nei forum o commentare nei blog non Ã" un
> > proprio la stessa cosa che interagire nei social network
> >
> >
>
> Francamente non vedo la differenza se non nel fatto che in alcuni SN hai
> delle facilitazioni pratiche che ti permettono di fare tutto in maniera
> molto piÃ¹ facile.

>

la differenza sono "gli amici degli amici" e le dinamiche che si possono creare

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [il cuggino di nico](#) on Tue, 13 Mar 2012 11:36:27 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Enrico VIII wrote:

> Di twitter non parlo neanche perch  alla fine   un blog monodirezionale
> con massimo pochi caratteri da sparare ... e francamente di SN ha
> veramente poco.

Twitter non lo conosco bene, ma   molto diverso da un blog
sono tanti blogghini tutti insieme dove puoi filtrare con gli hashtag

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [Enrico VIII](#) on Tue, 13 Mar 2012 12:47:20 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 13/03/2012 12:36, il cuggino di nico ha scritto:

>

>

> Enrico VIII wrote:

>

>> Di twitter non parlo neanche perch  alla fine   un blog monodirezionale
>> con massimo pochi caratteri da sparare ... e francamente di SN ha
>> veramente poco.

>

> Twitter non lo conosco bene, ma   molto diverso da un blog
> sono tanti blogghini tutti insieme dove puoi filtrare con gli hashtag
>

Anche i blog li filtri, non li leggi :)

--

Enrico "Tandorra" McMurphy

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [Enrico VIII](#) on Tue, 13 Mar 2012 12:57:13 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 13/03/2012 12:34, il cuggino di nico ha scritto:

>

>

> Enrico VIII wrote:

>

>> Il 13/03/2012 12:07, il cuggino di nico ha scritto:

>>>

>>>

>>>> i grafi

>>>> devi pensare ai grafi

>>>

>>> nel senso che postare su Usenet o nei forum o commentare nei blog non Ã

>>> proprio la stessa cosa che interagire nei social network

>>>

>>>

>>

>> Francamente non vedo la differenza se non nel fatto che in alcuni SN hai

>> delle facilitazioni pratiche che ti permettono di fare tutto in maniera

>> molto piÃ¹ facile.

>>

>

> la differenza sono "gli amici degli amici" e le dinamiche che si possono

> creare

>

Gli amici degli amici sono sempre esistiti, solo che chiamarli "link a siti analoghi" ottenuti tramite lo scambio link (per non parlare dei ring con argomenti simili) fa molto meno fico !!!

A mio avviso, ma non voglio convincere nessuno Ã solo una mia idea, se al SN per eccellenza togli: i giochini del c@zzo, il taggare (spesso a sproposito) le foto degli altri, ed il copiare gli interventi (direi dichiarazioni o frasi perchÃ© gli interventi sono altre cose) cosa resta?

A parte la vendita della mia rimanente privacy per poter giocare a mafia o a farmville chiaramente.

Esattamente una Personal Page degli anni 80 in cui scrivevo le mie riflessioni (copiate da altri) e su cui apponevano dei commenti ...

Solo che allora mi toccava scrivere con un br a fine riga e incasellare con un tr ed un td.

Sono esattamente le stesse cose che dico da quando uscirono i blog e tutti divennero scrittori sia chiaro.

--

Enrico "Tandorra" McMurphy

Subject: Re: ehi BArrayZ!

Posted by [ema^](#) on Tue, 13 Mar 2012 13:05:06 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 13/03/2012 13.47, Enrico VIII ha scritto:

> Il 13/03/2012 12:36, il cuggino di nico ha scritto:

>>

>>

>> Enrico VIII wrote:

>>

>>> Di twitter non parlo neanche perch  alla fine   un blog monodirezionale

>>> con massimo pochi caratteri da sparare ... e francamente di SN ha

>>> veramente poco.

>>

>> Twitter non lo conosco bene, ma   molto diverso da un blog

>> sono tanti blogghini tutti insieme dove puoi filtrare con gli hashtag

>>

>

> Anche i blog li filtri, non li leggi :)

>

s , ma con Twitter   come se avessi a disposizione migliaia i blog contemporaneamente senza doverli conoscere tutti a priori

Subject: Re: ehi BArrayZ!

Posted by [Enrico VIII](#) on Tue, 13 Mar 2012 13:38:28 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 13/03/2012 14:05, il cuggino di nico ha scritto:

> Il 13/03/2012 13.47, Enrico VIII ha scritto:

>> Il 13/03/2012 12:36, il cuggino di nico ha scritto:

>>>

>>>

>>> Enrico VIII wrote:

>>>

>>>> Di twitter non parlo neanche perch  alla fine   un blog monodirezionale

>>>> con massimo pochi caratteri da sparare ... e francamente di SN ha

>>>> veramente poco.

>>>

>>> Twitter non lo conosco bene, ma   molto diverso da un blog

>>> sono tanti blogghini tutti insieme dove puoi filtrare con gli hashtag

>>>

>>

>> Anche i blog li filtri, non li leggi :)

>>

> s , ma con Twitter   come se avessi a disposizione migliaia i blog

> contemporaneamente senza doverli conoscere tutti a priori

In pratica un rss...

--

Enrico "Tandorra" McMurphy

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [ema^](#) on Tue, 13 Mar 2012 13:59:50 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 13/03/2012 14.38, Enrico VIII ha scritto:

>> sÃ¬, ma con Twitter Ã¨ come se avessi a disposizione migliaia di blog

>> contemporaneamente senza doverli conoscere tutti a priori

>

> In pratica un rss...

no per due motivi:

- generare contenuti su Twitter Ã¨ molto piÃ¹ semplice di creare RSS

- gli RSS li devi sottoscrivere, su Twitter puoi leggere messaggi con un hashtag scelto da te anche di persone che non segui

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [ema^](#) on Tue, 13 Mar 2012 14:03:33 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 12/03/2012 18.53, SAP ha scritto:

> susanna<sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> wrote:

>

>> All'interno di un Social Network le contraddizioni vengono quindi protette,

>> nascoste e rafforzate da una comunita' di pari che risulta essere, per forza

>> di cose, una comunita' reazionaria.

>

> Nel senso di mantenere lo status quo... comunque Ã¨ molto chiaro.

quindi i noTAV che si fanno i gruppi chiusi per i cavoli loro sono reazionari

..... in effetti :)

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [sapo68](#) on Tue, 13 Mar 2012 15:42:12 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

il cuggino di nico <a@b.c> wrote:

> quindi i noTAV che si fanno i gruppi chiusi per i cavoli loro sono
> reazionari

In effetti ci sono alcuni tratti conservatori che attraversano anche i notav.

Uno dei piu accesi anti-global a livello europeo per esempio Ã Nigel Farage del partito conservatore ed euroscettico: UKIP (United Kingdom Independence Party).

http://it.wikipedia.org/wiki/Partito_per_l'Indipendenza_del_Regno_Unito

Un partito neolibertista portatore di valori tradizionali e spesso ultraconservatori.

Ultimamente un suo intervento al parlamento europeo ha spopolato in rete e sull'onda del passaparola viene citato da gente che si proclama di "sinistra" senza che nessuno sappia spesso che parte da posizioni e convinzioni diametralmente opposte.

(Lo si trova facilmente su youtube).

Questo tipo di contraddizione esiste e si verifica spesso perch la pratica no-global attecchisce a destra come a sinistra.

Il richiamo arcaico del ritorno al passato Ã una sirena che attira anche chi si Ã sempre definito "progressista", bench il progresso sia appunto tutt'altra cosa.

Il fatto che la Camusso (CGIL) si sia pronunciata a favore della TAV, dovrebbe far capire come il fronte sia molto piu sfumato di quello che si crede.

Io posso dire questo: progresso non Ã mantenimento dello status quo e di posizioni strutturate e gia esistenti, n addirittura ritorno indietro a periodi che si vorrebbe addirittura preindustriali.

Chi si dice comunista dovrebbe essere internazionalista non no-global e dovrebbe volere l'espansione della lotta degli uomini dal giogo del capitale ovunque.

Rimanere fermi Ã reazione, andare avanti Ã progresso.

Poi sul discorso tav si potrebbe far notte perch Ã ovvio che certi lavori andrebbero fatti per una vera utilit ed evitando disastrosi impatti sull'ambiente, ma non era questo il discorso.

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...

Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: ehi BArrayZ!

Posted by [endrix](#) on Tue, 13 Mar 2012 16:33:34 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

susanna wrote:

> Certo, se fai la pecorella non corri rischi. Il cazzeggio non viene
> bloccato, tranqui.

beh, certo, se posti annunci pedofili o inciti a uccidere qualcuno è anche comprensibile che tu venga bloccato, non la vedo come censura...

> Il che non significa che sia un mezzo sociale imprescindibile.

è cmq un mezzo molto giovane e in continua evoluzione nella sua architettura, siamo solo all'inizio...

> Una cosa pero' e' certa: ha sconvolto la comunicazione sul web,
> banalizzandola e impoverendola,

ma dove mai, è solo un contenitore, e sono gli utenti a riempirlo; come vado ripetendo dall'inizio, utenti banali e poveri passeranno il giorno a postare le foto del gatto, altri preferiranno interagire su altri argomenti, peraltro la natura virale di questa architettura fa sì che magari un contenuto "intelligente" possa diffondersi con esiti imprevedibili...

Ci vuole l'amicizia,

ma questo è solo lo start up, dopo un po' di mesi di permanenza, tranquilla che la tua cerchia di "amici" si è allargata enormemente anche a persone che non conoscevi prima e che per qualche motivo hai incontrato lì, e i contenuti che si veicolano diventano sempre più eterogenei...

> Il pubblico si rifiuta, se rompe le scatole, altro che condiviso.

ehbeh, mentre su un ng lo si plonka o lo si copre di insulti, certe manifestazioni di offesa e di aggressione che non esiterei a definire fasciste sono molto più tipiche del ng che del sn, dove cmq proprio per il fatto che non ti nascondi dietro un nick sei molto meno invogliato a offendere il prossimo...

> Ma, davvero, che soddisfazione si puo' avere nel discutere dei Pink
> Floyd con un altro cretino che sbava per i Pink Floyd?

qui purtroppo diventa difficile dibattere perchè ti mancano gli elementi,

non frequentando lo strumento tu ti sei fatta una certa idea e pensi che il sn sia una specie di ng in cui la gente discute come qua dentro solo che, siccome tutti i tuoi contatti la pensano come te, la discussione è solo farsi pompini a vicenda: bene, non è così...

Un adulto

> piu' che cazzeggiare, su FB, non puo'.

eddai ancora, l'adulto cazzeggione cazzeggerà, l'adulto serio farà come il moritz (spero che non si arrabbi se lo prendo ad esempio) che posta sempre osservazioni e considerazioni interessanti e istruttive sugli argomenti più disparati...E se io magari condivido una sua considerazione, qualche mio contatto potrebbe leggerla e a sua volta condividerla, ecc. ecc.

--

UFV: Safe house / Viaggio nell'isola misteriosa / Quasi amici / Knockout / Jack e Jill / The woman in black / ATM / E ora parliamo di Kevin / Paradiso amaro / In time / Albert Nobbs / War horse / Tre uomini e una pecora / 40 carati / Hugo Cabret / Mission impossible-Protocollo fantasma

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [susanna](#) on Tue, 13 Mar 2012 19:30:45 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"il cuggino di nico" ha scritto nel messaggio

:> E' la RETE che contiene questo punto fondamentale, cocco.

:ma nei social network questa attività " " potenziata dalla struttura a :grafo, ed " " peculiare

Quindi il punto fondamentale dei Social Network NON e' la partecipazione attiva, ma il modo della partecipazione attiva. Va già meglio.

Tu dici che e' una questione puramente tecnica (il modo tecnico del reticolo), io dico che e' una questione ideologica.

Ti dimostro immediatamente perché e' una questione ideologica e non tecnica.

Aldilà di quanto sta sostenendo Enrico VIII, che il linea di massima condivido, i Social Network, tecnicamente, preesistevano a Facebook. Addirittura LinkedIn, e a partire dal vecchio MSN. MySpace, ad esempio, ricorda molto da vicino lo stesso Facebook.

La tecnica 'reticolare' era, quindi, già utilizzata. Facebook, da questo punto di vista non ha innovato NIENTE.

L'innovazione di Facebook, quindi, non e' sul 'come', ma sul 'cosa'.
E' l'oggetto del modo di aggregare l'utenza che ha spinto Facebook al vertice. L'aggregazione di FB vince perche' riproduce uno schema culturale che, per me, coincide con uno schema ideologico. Io ho detto in cosa consiste questa ideologia.

:altrimenti non si parlerebbe di specificit  dei SN

:

:non me la do a gambe,   che discutere, diciamo discutere, con te,  
:sempre un'esperienza spiacevole, "cocca".

Perche' fai parte di quella tipologia di interlocutori che bada a conservare il ruolo, piu' che a mettere sul tavolo contenuti.

Una volta andato a puttane il ruolo, si abbandona il tavolo per riprendersi ruolo da un'altra parte.

E' quello che e' successo qui in iac, e che succedera' anche in altre realta' in cui al centro della comunicazione stanno i contenuti e non i ruoli.

E' ideologia, cocco.

susanna

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [Enrico VIII](#) on Wed, 14 Mar 2012 06:26:14 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 13/03/2012 14:59, il cuggino di nico ha scritto:

> Il 13/03/2012 14.38, Enrico VIII ha scritto:

>

>>> s , ma con Twitter   come se avessi a disposizione migliaia di blog

>>> contemporaneamente senza doverli conoscere tutti a priori

>>

>> In pratica un rss...

>

> no per due motivi:

>

> - generare contenuti su Twitter   molto pi  semplice di creare RSS

>

> - gli RSS li devi sottoscrivere, su Twitter puoi leggere messaggi con un

> hashtag scelto da te anche di persone che non segui

>

>

>

Appunto, la differenza Ã la semplicitÃ . In realtÃ i SN non hanno inventato nulla, hanno semplificato e reso ANCORA piÃ¹ accessibile quello che giÃ c'era.

Che non Ã un merito da poco sia chiaro.

--

Enrico "Tandorra" McMurphy

Subject: Re: ehi BArryZ!

Posted by [susanna](#) on Thu, 15 Mar 2012 01:52:10 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"endrix" ha scritto nel messaggio

:

:> Certo, se fai la pecorella non corri rischi. Il cazzeggio non viene

: > bloccato, tranqui.

:

:beh, certo, se posti annunci pedofili o inciti a uccidere qualcuno Ã anche

:comprensibile che tu venga bloccato, non la vedo come censura...

In realta' sotto quel virgolettato io trovo blocchi per Il Fatto Quotidiano o il gruppo Liberta' e partecipazione o ancora Ridadeci la democrazia. Gruppi o pagine di pedofili non ne vedo.

Ti faccio notare che la pagina facebook de Il Fatto Quotidiano e' l'undicesima al mondo (nell'ambito dell'informazione, fonte Top Social Network Stars).

:> Il che non significa che sia un mezzo sociale imprescindibile.

:

:Ã cmq un mezzo molto giovane e in continua evoluzione nella sua

:architettura, siamo solo all'inizio...

Questo e' vero e in futuro potrebbe diventare imprescindibile (come tv e quotidiani nel senso che dicevo prima).

Ma ora non lo e'.

:> Una cosa pero' e' certa: ha sconvolto la comunicazione sul web,

:> banalizzandola e impoverendola,

:
:ma dove mai, Ã" solo un contenitore, e sono gli utenti a riempirlo;
:come vado ripetendo dall'inizio, utenti banali e poveri passeranno
:il giorno a postare le foto del gatto, altri preferiranno interagire su
:altri argomenti, peraltro la natura virale di questa architettura fa
:sÃ¬ che magari un contenuto "intelligente" possa diffondersi con
:esiti imprevedibili...

Anche Uomini e Donne di Maria De Filippi e' solo un contenitore riempito da utenti. Non sono deficienti gli utenti di Uomini e Donne ne' sono deficienti coloro che postano il gatto su Facebook. Semplicemente, interpretano un modo di relazione povero e banale.

Poi, certo, c'e' anche Report, come su Facebook ci sono migliaia di utenze encomiabili. Fattosta' che il mezzo catalizza massivamente (ed e' questa la sua finalita' esplicita) una utenza modellata ad una determinata ideologia relazionale.

:> Ci vuole l'amicizia,
:ma questo Ã" solo lo start up, dopo un po' di mesi di
:permanenza, tranquilla che la tua cerchia di "amici" si Ã"
:allargata enormemente anche a persone che non conoscevi prima e
:che per qualche motivo hai incontrato lÃ¬, e i contenuti che si
:veicolano diventano sempre piÃ¹ eterogenei...

Non e' lo start up, e' il modo per aggregare (ce ne sono forse altri?)
E gli amici si allargano solo in base alla profilazione, non 'per qualche motivo'. E i contenuti non sono eterogenei, ma selezionati.

:> Il pubblico si rifiuta, se rompe le scatole, altro che condiviso.
:
:ehbeh, mentre su un ng lo si plonka o lo si copre di insulti, certe
:manifestazioni di offesa e di aggressione che non esiterei a definire
:fasciste sono molto piÃ¹ tipiche del ng che del sn, dove cmq proprio per il
:fatto che non ti nascondi dietro un nick sei molto meno invogliato a
:offendere il prossimo...

Il plonkaggio e' solo un'idiozia che non ha alcun effetto sulla comunicazione del gruppo. L'eliminazione dalla cerchia di amici, invece, impedisce a qualcuno di partecipare. Diciamo che sono due cose concettualmente diverse.

Comunque non ti ricordavo cosÃ¬ sensibile alla grandiosa problematica comunicativa che va sotto il nome di 'offese al prossimo'.
L'offesa al prossimo non la elimini da nessun tipo di comunicazione proprio

perche' non e' un problema della comunicazione.

:> Ma, davvero, che soddisfazione si puo' avere nel discutere dei Pink

:> Floyd con un altro cretino che sbava per i Pink Floyd?

:

:qui purtroppo diventa difficile dibattere perchÃ¨ ti mancano gli elementi,

:non frequentando lo strumento tu ti sei fatta una certa idea e pensi che il

:sn sia una specie di ng in cui la gente discute come qua dentro solo che,

:siccome tutti i tuoi contatti la pensano come te, la discussione Ã¨ solo

:farsi pompini a vicenda: bene, non Ã¨ cosÃ¬...

....apparentemente non e' cosi'.

Come dicevo a quell'altro, il gioco di ruolo e' sottile e semplice nello stesso tempo. La messa in discussione del ruolo, per chi aderisce a questa modalita' comunicativa, non e' tollerata (salvo eccezioni).

Il rifugio facebookiano garantisce il primato del ruolo, aldila' delle opinioni che, come in tutta la comunicazione che non sia falsa, rimangono comunque anche relativamente dialettiche. Almeno fino a quando non sbattono contro la proprieta' privata dello spazio comunicativo personale.

Guarda che ci sono, su Facebook.

:> piu' che cazzeggiare, su FB, non puo'.

:

:eddai ancora, l'adulto cazzeggione cazzeggerÃ , l'adulto serio farÃ come il

:moritz (spero che non si arrabbi se lo prendo ad esempio) che

:posta sempre osservazioni e considerazioni interessanti e istruttive

:sugli argomenti piÃ¹ disparati...

Non ne ho alcun dubbio.

:E se io magari condivido una sua considerazione, qualche mio

:contatto potrebbe leggerla e a sua volta condividerla, ecc. ecc.

Che bello!

Ora pero' ti spiego: il Moritz, su Facebook, non ha mai avuto scambi interessanti, prolungati e spinosi come quelli che ancora si possono leggere con Google Gruppi.

E sai perche'? Perche' del materiale di Moritz, che e' sempre e comunque di grande qualita', viene rispettato il ruolo e non il contenuto.

susanna

:
:

--
susanna

Subject: Re: ehi BArRYZ!
Posted by [sapo68](#) on Thu, 15 Mar 2012 08:43:46 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

susanna <sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> wrote:

[...]

Scusate lo snip selvaggio, ma seleziono solo un paio di cose per puntualizzare dato che il resto lo condivido o non ho nulla da aggiungervi:

> Il plonkaggio e' solo un'idiozia che non ha alcun effetto sulla
> comunicazione del gruppo. L'eliminazione dalla cerchia di amici, invece,
> impedisce a qualcuno di partecipare. Diciamo che sono due cose
> concettualmente diverse.

In realtà il plonkaggio è un mezzo selettivo molto potente, potenzialmente è come eliminare qualcuno dalla cerchia di amici su FB: se metti un filtro su una persona quella persona non riuscirà più a farti arrivare nessun suo messaggio. Ovvio che quella persona continuerà ad avere accesso al mezzo (FB o usenet che sia)....

Il fatto è che qui su usenet, il plonkaggio è proprio l'ultima spiaggia, al di là di tanti annunci o plonk dichiarati. Io credo in almeno 15 anni di frequentazione di questo mezzo di averlo usato una o due volte al max.

[...]

> Guarda che ci sono, su Facebook.

O.o questa Ã" abbastanza una notizia...

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...

Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [susanna](#) on Thu, 15 Mar 2012 12:56:03 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"SAP" ha scritto nel messaggio

:> Il plonkaggio e' solo un'idiozia che non ha alcun effetto sulla
:> comunicazione del gruppo. L'eliminazione dalla cerchia di amici, invece,
:> impedisce a qualcuno di partecipare. Diciamo che sono due cose
:> concettualmente diverse.

:

:In realtÃ il plonkaggio Ã un mezzo selettivo molto potente,
:potenzialmente Ã come eliminare qualcuno dalla cerchia di amici su FB:
:se metti un filtro su una persona quella persona non riuscirÃ piu a
:farti arrivare nessun suo messaggio.
:Ovvio che quella persona continuerÃ ad avere accesso al mezzo (FB o
:usenet che sia)....

No.

Il plonkaggio e' una attivita' di autocensura, cioe' si impedisce a se'
stessi di partecipare (che la dice lunga sull'inutilita' della cosa e quindi
sulla sua immensa stupidita').

La rimozione dell'amico e' invece una attivita' di censura verso terzi,
cioe' si impedisce ad altri di partecipare.

Non ti staro' a dire che le due cose sono strutturalmente diverse: una e'
una idiozia; l'altra e' esercitare potere.

susanna

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [sapo68](#) on Thu, 15 Mar 2012 14:41:21 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

susanna <sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> wrote:

> No.

> Il plonkaggio e' una attivita' di autocensura, cioe' si impedisce a se'
> stessi di partecipare (che la dice lunga sull'inutilita' della cosa e quindi
> sulla sua immensa stupidita').

Mmmm, no, direi di no.

Sarebbe autocensura l'impedire a se stessi di partecipare al gruppo, ma con il plonk non fai questo.

Il plonk Ã" un'altra cosa, Ã" filtro che dice per es:

kill if FROM CONTAIN "sus4@eliminami.libero.anchequesto.it"

Se lo attivo per it.arti.cinema vuol dire che tutti i TUOI messaggi sul quel gruppo, nel mio newsreader saranno automaticamente NON scaricati e non piu' visibili.

Non riesco a leggerla come autocensura se non in seconda battuta: io mi censuro dal leggere i tuoi messaggi.

Assolutamente non si tratta di "impedire a se stessi di partecipare" come dici poco sopra, perchÃ" quel filtro non impedirÃ" a me di continuare a leggere tutti gli altri e a partecipare alla discussione con loro.

> La rimozione dell'amico e' invece una attivita' di censura verso terzi,
> cioe' si impedisce ad altri di partecipare.

Questo Ã" vero, ma si impedisce agli altri di partecipare alla propria bacheca, essi continueranno a interagire con tutti gli altri come prima.

> Non ti staro' a dire che le due cose sono strutturalmente diverse: una e'
> una idiozia; l'altra e' esercitare potere.

Per Facebook vale tutto quello che hai detto precedenteente ed Ã" li che si genera la differenza: sistema di accesso, selezione di contenuti ed utenti ecc.

Su questa cosa del plonk mi sembra tu sia fuori strada tanto per fare l'appuntamatite eh, me lo impone il ruolo di materialista pignolo...

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...

Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: ehi BArryZ!

Posted by [endrix](#) on Thu, 15 Mar 2012 18:23:17 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

susanna wrote:

> Ti faccio notare che la pagina facebook de Il Fatto Quotidiano e'
> l'undicesima al mondo

mah, sono perplesso, mi capita molto spesso di leggere tramite fb articoli pubblicati dal fatto quotidiano...

Fattosta' che il mezzo catalizza massivamente (ed
> e' questa la sua finalita' esplicita) una utenza modellata ad una
> determinata ideologia relazionale.

forse la finalita' è quella, ma come spesso capita a volte c'è anche un'eterogenesi dei fini...

> E gli amici si allargano solo in base alla profilazione, non 'per
> qualche motivo'. E i contenuti non sono eterogenei, ma selezionati.

questo non è vero, gli amici si allargano perchè condividono qualche interesse comune e i contenuti in sostanza sono gli stessi contenuti del www, di qualunque argomento tu possa trovare traccia sul web di certo c'è anche una pagina fb e degli utenti che la frequentano...

Diciamo che sono due cose
> concettualmente diverse.

la conseguenza è forse diversa, ma il presupposto è identico: escludere dalla propria comunicazione un interlocutore non gradito...

> Comunque non ti ricordavo cosi' sensibile alla grandiosa problematica
> comunicativa che va sotto il nome di 'offese al prossimo'.

è un dato di fatto, il ng induce sicuramente più del sn a comportamenti aggressivi...

> Il rifugio facebookiano garantisce il primato del ruolo,

qui non capisco cosa vuoi dire, è logico che ciasucn utente gestisce in modo assolutamente arbitrario il proprio profilo personale, ma, ripeto, la funzione di fb non è far discutere gli utenti (cosa che invece ovviamente è alla base del concetto di ng), per cui non si può criticare il sn perchè lì non si dibatte argutamente su mamma roma come succede su iacine, tuttalpiù su fb potrai trovare uno dei tuoi contatti che ti linka un articolo di salcazzo quale sito web di critica cinematografica in cui si parla di mamma roma...

> Guarda che ci sono, su Facebook.

eheh, adesso ti corre l'obbligo di dirmi, anche in pvt, sotto quale identità contraffatta...

> Ora pero' ti spiego: il Moritz, su Facebook, non ha mai avuto scambi
> interessanti, prolungati e spinosi come quelli che ancora si possono
> leggere con Google Gruppi.
E sai perche'?

certo, il perchè è quello che enunciavo sopra, è impossibile che su fb si facciano scambi interessanti prolungati e spinosi, perchè non è uno spazio (ancora) pensato per questa finalità. Per questo dico che mettere a confronto sn e ng per stabilire una supremazia dell'uno sull'altro è esercizio inutile, sono strumenti imparagonabili come un'automobile e un asciugacapelli...

--

UFV: Hysteria / Safe house / Viaggio nell'isola misteriosa / Quasi amici / Knockout / Jack e Jill / The woman in black / ATM / E ora parliamo di Kevin / Paradiso amaro / In time / Albert Nobbs / War horse / Tre uomini e una pecora / 40 carati / Hugo Cabret

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [susanna](#) on Thu, 15 Mar 2012 21:48:01 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"SAP" ha scritto nel messaggio

:> No.

:> Il plonkaggio e' una attivita' di autocensura, cioe' si impedisce a se'

:> stessi di partecipare (che la dice lunga sull'inutilita' della cosa e

quindi

:> sulla sua immensa stupidita').

:
:Mmmm, no, direi di no.

Vediamo.

:Sarebbe autocensura l'impedire a se stessi di partecipare al gruppo,

Questa non e' autocensura, questa e' la scelta di non partecipare ad una discussione.

Quando decido di non partecipare ad una discussione non mi sto censurando, sto solo evitando di perder tempo.

:ma con il plonk non fai questo.

Infatti lo stai dicendo tu ora.

:Il plonk Ã" un'altra cosa, Ã" filtro che dice per es:

<omissis>

:Non riesco a leggerla come autocensura se non in seconda battuta:
:io mi censuro dal leggere i tuoi messaggi.

E' autocensura perche' ci si censura verso una parte della discussione, che e' diverso dal non parteciparvi. Partecipo, ma escludo (solo per me, tra l'altro) un pezzo della discussione.

Non mi interessa un argomento: NON partecipo, NON e' autocensura.
Mi interessa un argomento ma NON voglio discutere con uno che ne parla, e' autocensura: elimino (censuro) una parte della discussione in cui sono coinvolto.

E' solo una idiozia, evidentemente: basta non cliccare sul messaggio, il plonk non e' nemmeno una possibilita' reale, e' solo una stupida minaccia sdentata.

:Assolutamente non si tratta di "impedire a se stessi di partecipare"
:come dici poco sopra, perchÃ" quel filtro non impedirÃ" a me di continuare
:a leggere tutti gli altri e a partecipare alla discussione con loro.

Impedisisci a te stesso di partecipare ad *una parte* della discussione.

Non partecipare a niente significa che non c'è discussione, SAP, e' una ipotesi senza significato.

:> La rimozione dell'amico e' invece una attivita' di censura verso terzi,
:> cioe' si impedisce ad altri di partecipare.

:

:Questo Ã" vero, ma si impedisce agli altri di partecipare alla propria
:bacheca, essi continueranno a interagire con tutti gli altri come prima.

E secondo te' e' la stessa cosa?

Se in un caso ESCLUDO un altro dalla discussione (FB, via l'amico) e
nell'altro decido di non intervenire (NG, plonko) sono fattispecie
paragonabili?

Guarda che la differenza e' questa.

Se tre utenti amici reciproci su FB discutono sulla bacheca di uno di questi
e, improvvisamente due decidono che il terzo deve andare affanculo, ecco che
UNO viene escluso dagli altri.

Questo e' esercizio di potere sulla discussione, in cui la logica del ruolo
e del gruppo CENSURA gli indesiderati.

Se frequenti o hai frequentato il gruppo Facebook ex iac, avrai notato
questa forma di censura.

Questo E' IMPOSSIBILE su un NG. Solo su quelli moderati che, come ben
sappiamo, non sono mai stati ne' frequentati ne' attivi come quelli standard
(e la ragione e' proprio questa che ti sto spiegando).

:> Non ti staro' a dire che le due cose sono strutturalmente diverse: una e'
:> una idiozia; l'altra e' esercitare potere.

:

:Per Facebook vale tutto quello che hai detto precedenteente ed Ã" li che
:si genera la differenza: sistema di accesso, selezione di contenuti ed
:utenti ecc.

:Su questa cosa del plonk mi sembra tu sia fuori strada tanto per fare
:l'appuntamate eh, me lo impone il ruolo di materialista pignolo...

Devi studiare ancora un po': in fondo stai parlando con la segretaria.

Viva l'internazionalismo comunista!

Onore alla compagna Clorinda Menguzzato!

Morte all'arte borghese!

susanna

Subject: Re: ehi BArRYZ!
Posted by [Joe Silver](#) on Thu, 15 Mar 2012 22:25:38 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 15/03/2012 22:48, susanna ha scritto:

> Se tre utenti amici reciproci su FB discutono sulla bacheca di uno di
> questi e, improvvisamente due decidono che il terzo deve andare
> affanculo, ecco che UNO viene escluso dagli altri.
> Questo e' esercizio di potere sulla discussione, in cui la logica del
> ruolo e del gruppo CENSURA gli indesiderati.
> Se frequenti o hai frequentato il gruppo Facebook ex iac, avrai notato
> questa forma di censura.

Sul serio? Ti riferisci a un fatto preciso? Solo per curiosità .

--

Vado a ripassare mentalmente il teorema del grande Fermat. Mi ci
vorranno fra gli 8 e i 17 secondi.
[<http://www.youtube.com/watch?v=L20s5dLmHbk&t=176s>]
Joe

Subject: Re: ehi BArRYZ!
Posted by [endrix](#) on Thu, 15 Mar 2012 22:26:41 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Joe Silver wrote:

> Sul serio? Ti riferisci a un fatto preciso? Solo per curiosità.

esatto, non mi risulta che sia mai successo che nel nostro gruppo fb
qualcuno sia stato censurato o addirittura escluso dagli amministratori, è
sicuramente successo che qualcuno se ne sia andato o che tizio abbia
bloccato caio e che quindi nessuno dei due possa vedere i reciproci post.
Cmq a questo punto abbiamo un'informazione interessante: uno dei membri del
gruppo fb è susanna in incognito...

Subject: Re: ehi BArRYZ!

susanna <sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> wrote:

- > :Sarebbe autocensura l'impedire a se stessi di partecipare al gruppo,
- >
- > Questa non e' autocensura, questa e' la scelta di non partecipare ad una
- > discussione.
- > Quando decido di non partecipare ad una discussione non mi sto censurando,
- > sto solo evitando di perder tempo.

Ok, riformulo: autocensura Ã" quando uno non interviene in uno specifico thread anche se avrebbe cose da dire.

- > :Non riesco a leggerla come autocensura se non in seconda battuta:
- > :io mi censuro dal leggere i tuoi messaggi.
- > E' autocensura perche' ci si censura verso una parte della discussione, che
- > e' diverso dal non parteciparvi. Partecipo, ma escludo (solo per me, tra
- > l'altro) un pezzo della discussione.

Questo equivale anche per i lurkatori silenziosi (vedi riformulazione qui sopra).

Il "plonk", il filtraggio Ã" qualcosa di piu' e di diverso.

- > Non mi interessa un argomento: NON partecipo, NON e' autocensura.

Mi interessa, leggo, evito di intervenire per timore di essere cazziato: autocensura.

- > Mi interessa un argomento ma NON voglio discutere con uno che ne parla, e'
- > autocensura: elimino (censuro) una parte della discussione in cui sono
- > coinvolto.

Censuro (tu lo dici), non autocensuro.

Il filtraggio equivale a una censura altrui effettuata solo nei propri confronti.

- > E' solo una idiozia, evidentemente: basta non cliccare sul messaggio, il
- > plonk non e' nemmeno una possibilita' reale, e' solo una stupida minaccia
- > sdentata.

Ti assicuro che esiste, non Ã" una stupida minaccia.

lo raramente lo faccio, ma quando lo si fa ha un effetto visibile sull'attivita' del gruppo nel proprio newsreader.

Ed Ã" anche un filtro sofisticato dato che puoi applicarlo con molte regole dentro e puo' essere regolato affinca' killi solo il soggetto (il subject, la provenienza o qualsiasi altra informazione reperibile nelle header del messaggio), il thread a seguire (sub-thread) o addirittura al

contrario puÃ² servire a taggare l'utente e metterlo in evidenza come se rispondesse a te.

Poi ci sono i filtraggi creativi basati sulle regex (regular expression) coi quali uno si puÃ² sbizzarrire.

Una volta un mio conoscente aveva un filtro cosÃ¬:

Kill if from contains regex

```
(.*benito.*)"(.fasci.*)"(.dux.*)"(.mussolini.*)
```

Che aveva l'effetto di segare tutti i post di tutti gli utenti che si presentavano con un nickname con quelle parole dentro.

Infine il filtro puÃ² essere permanente o temporaneo.

Questo ovviamente per il mio newsreader.

Il messaggio nel caso del kill non viene proprio scaricato, la discussione continua ad essere visibile nei post di tutti gli altri eccetto le repliche del poster soggetto del filtro.

Molto spesso poi a causa del quoting altrui finisce comunque che una parte di ciÃ² che viene scritto da chi Ã¨ filtrato finisce per arrivare lo stesso come un eco a chi ha impostato questo filtro a meno che non killi tutto il sub-thread (autokill).

Tutto ciÃ² fa parte di quegli automatismi relativi allo strumento che possono (o no a seconda di come la si pensi) avere una utilitÃ ma che intervengono COMUNQUE a modificare sostanzialmente e in modo del tutto evidente la discussione in corso per chi la sta seguendo.

- > :Assolutamente non si tratta di "impedire a se stessi di partecipare"
- > :come dici poco sopra, perchÃ¨ quel filtro non impedirÃ a me di continuare
- > :a leggere tutti gli altri e a partecipare alla discussione con loro.
- > Impedisci a te stesso di partecipare ad *una parte* della discussione.

No, non Ã¨ corretto: tu partecipi con tutti gli altri eccetto che con la persona filtrata.

E questo ha anche un subdolo effetto sugli altri partecipanti i quali di norma vengono messi al corrente dell'avvenuto plonkaggio e che in alcuni casi vengono invitati a non quotare la persona (cosa che poi regolarmente non avviene o innesta altre discussioni).

Quindi:

- La discussione prosegue e chi filtra comunque partecipa
- Il filtraggio ha un effetto relativo anche sugli altri poster (almeno a livello di reazione).

- > Non partecipare a niente significa che non c'è discussione, SAP, e' una
- > ipotesi senza significato.

Non Ã¨ cosÃ¬ e credo di averlo spiegato.

- > :Questo Ã vero, ma si impedisce agli altri di partecipare alla propria
- > :bacheca, essi continueranno a interagire con tutti gli altri come prima.
- > E secondo te' e' la stessa cosa?

Rileggi sopra, alla luce di quello detto, direi di si, anche se -ribadisco- rimane intatta TUTTA la differenza di facebook rispetto a usenet e la tua analisi che condivido puntualmente. Eccetto per questo specifico punto, si intende.

- > Se in un caso ESCLUDO un altro dalla discussione (FB, via l'amico) e
- > nell'altro decido di non intervenire (NG, plonko) sono fattispecie
- > paragonabili?

Nella tua domanda Ã insito l'errore: nel secondo caso (Plonk) NON E' VERO che non intervengo e NON Ã vero che non leggo la discussione.

<http://img17.imageshack.us/img17/9673/schermata032456003alle0.png>

In questo esempio qui sopra c'e' un utente filtrato (i rombettini), quei post non sono leggibili, tutti gli altri si.

QUELLA discussione Ã perfettamente leggibile, fruibile e ne Ã ricostruibile il senso cosÃ¬ come si puÃ² ricostruire anche in un discorso tra balbuzienti o tra chi si mangia due parole (per fare un esempio terra terra).

- > Guarda che la differenza e' questa.

Penso di aver spiegato.

- > Se tre utenti amici reciproci su FB discutono sulla bacheca di uno di questi
- > e, improvvisamente due decidono che il terzo deve andare affanculo, ecco che
- > UNO viene escluso dagli altri.

In questo caso la differenza Ã che interviene un secondo a filtrare. PuÃ² accadere anche su usenet per simpatia/amicizia/vicinanza/whatever col primo filtratore.

- > Questo e' esercizio di potere sulla discussione, in cui la logica del ruolo
- > e del gruppo CENSURA gli indesiderati.

Le logiche di gruppo di sono anche su usenet lo abbiamo visto tantissime veramente tantissime volte susanna, impossibile che tu non l'abbia notato...

- > Se frequenti o hai frequentato il gruppo Facebook ex iac, avrai notato
- > questa forma di censura.

Certo.

Anche se su FB furbescamente la si nota meno.

> Questo E' IMPOSSIBILE su un NG.

No, penso di averlo appena dimostrato.

> Solo su quelli moderati che, come ben sappiamo, non sono mai stati ne'
> frequentati ne' attivi come quelli standard (e la ragione e' proprio questa
> che ti sto spiegando).

Quella della moderazione Ã" vera e propria censura ed Ã" certamente ancora peggio: viene esercitata centralmente e puÃ² essere persino preventiva. Quella del killfile Ã" solo individuale, ciononostante ESISTE.

> Devi studiare ancora un po': in fondo stai parlando con la segretaria.

Su usenet e gli strumenti internet mi cogli abbastanza preparato...

> Viva l'internazionalismo comunista!
> Onore alla compagna Clorinda Menguzzato!
> Morte all'arte borghese!

Viva il soviet supremo!
Viva la compagna Cernigo!
Abbasso l'imperialismo capitalista!

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [susanna](#) on Fri, 16 Mar 2012 13:37:00 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"SAP" ha scritto nel messaggio

:Questo equivale anche per i lurkatori silenziosi (vedi riformulazione
:qui sopra).
:Il "plonk", il filtraggio Ã" qualcosa di piu' e di diverso.

Non so cosa sia il filtraggio.
Vediamo se e' cosa diversa dal 'plonk'.

:> Non mi interessa un argomento: NON partecipo, NON e' autocensura.
:
:Mi interessa, leggo, evito di intervenire per timore di essere cazziato:
:autocensura.

In questo caso il mezzo non c'entra.
Questo succede nella comunicazione tout court, anche in quella verbale.

:> Mi interessa un argomento ma NON voglio discutere con uno
:>che ne parla, e' autocensura: elimino (censuro) una parte
:>della discussione in cui sono coinvolto.

:Censuro (tu lo dici), non autocensuro.

Autocensuro. L'autocensura e' una censura rivolta a se' stessi. Cioe'
l'autocensura e' *anche* censura, una particolare forma di censura.

Rimane che il plonk e' una autocensura ridicola, solo annunciata e di fatto
non esercitabile.

:Il filtraggio equivale a una censura altrui effettuata solo nei propri
:confronti.

No. Il destinatario del plonk NON e' censurato. Abbiamo appena detto che il
censurato, eventualmente, e' il mittente del plonk (autocensura).
In altri termini il plonk NON impedisce al destinatario di partecipare
liberamente alla discussione; chi viene limitato dal plonk e',
eventualmente, colui che lo emette, perche' decide di restringere a se
stesso la discussione.

Il fatto che ora l'altro non potra' piu' discutere con lui NON e' censura,
e' la comunicazione: in ogni libera comunicazione chiunque e' libero di
partecipare o meno, a prescindere dal mezzo con cui avviene la
comunicazione.

:Ti assicuro che esiste, non Ã" una stupida minaccia.

Esiste, certo.

:lo raramente lo faccio, ma quando lo si fa ha un effetto visibile
:sull'attivitÃ del gruppo nel proprio newsreader.

Nel *proprio*.
E' una conseguenza del tutto privata, non ha alcun effetto sulla

discussione. Semplicemente: hai deciso di fare meno interventi, e ne hai ogni diritto senza che nessuno possa parlare di censura.

:Ed Ã anche un filtro sofisticato dato che puoi applicarlo con molte regole dentro e puÃ essere regolato affinchÃ killi solo il soggetto (il subject, la provenienza o qualsiasi altra informazione reperibile nelle header del messaggio), il thread a seguire (sub-thread) o addirittura al contrario puÃ servire a taggare l'utente e metterlo in evidenza come se rispondesse a te.

:Poi ci sono i filtraggi creativi basati sulle regex (regular expression) coi quali uno si puÃ sbizzarrire.

:Una volta un mio conoscente aveva un filtro cosÃ:

:

:Kill if from contains regex

:(.*benito.*)((.*fasci.*)((.*dux.*)((.*mussolini.*))

:

:Che aveva l'effetto di segare tutti i post di tutti gli utenti che si

:presentavano con un nickname con quelle parole dentro.

:Infine il filtro puÃ essere permanente o temporaneo.

Ok, il filtro e' il plonk, ora ho capito.

Ma rimaniamo la', non e' censura: puo' essere un criterio di selezione di argomenti (che non e' censura, come nel caso di *mussolini*), del tutto legittimo; oppure un criterio di non voler discutere con determinati individui, altra decisione del tutto legittima.

Sono cose del tutto accettate nella nozione di libera discussione.

Entrambe le cose NON limitano la discussione altrui, e quindi non c'e' censura.

:Il messaggio nel caso del kill non viene proprio scaricato, la discussione continua ad essere visibile nei post di tutti gli altri eccetto le repliche del poster soggetto del filtro.

Ecco, allora forse non ho capito bene questo effetto, anche se mi sembra molto strano:

vuoi dire che se io utente A killo l'utente B, da ora in avanti qualche post di B potrebbe non essere piu' letto e replicabile dagli altri utenti C, D, E,...Z che stanno partecipando alla discussione?

Se e' veramente cosi', allora hai ragione e rettifico il mio intervento. Ma, veramente, non me ne ero mai accorta.

:Molto spesso poi a causa del quoting altrui finisce comunque che una parte di ciÃ che viene scritto da chi Ã filtrato finisce per arrivare lo

:stesso come un eco a chi ha impostato questo filtro a meno che non killi tutto il sub-thread (autokill).

Questo l'avevo capito, ma non aggiunge nulla al discorso.

:Tutto ciÃ² fa parte di quegli automatismi relativi allo strumento che possono (o no a seconda di come la si pensi) avere una utilitÃ ma che intervengono COMUNQUE a modificare sostanzialmente e in modo del tutto evidente la discussione in corso per chi la sta seguendo.

Certo, se e' vero quell'effetto che dicevi a proposito del plonk (o filtro) e che io ho sintetizzato in A, B, C, D,...Z, hai ragione, mi sono sbagliata.

Prima di risponderti sul resto vorrei che tu ti accertassi di questa cosa che stavi dicendo, dato che, se vera, farebbe prendere una piega molto diversa alla mia posizione.

susanna

Subject: Re: ehi BArRYZ!
Posted by [sapo68](#) on Fri, 16 Mar 2012 14:15:35 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

susanna <sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> wrote:

> Non so cosa sia il filtraggio.
> Vediamo se e' cosa diversa dal 'plonk'.

E' la stessa cosa, ci arrivi anche tu :)

> :Mi interessa, leggo, evito di intervenire per timore di essere cazziato:
> :autocensura.
> In questo caso il mezzo non c'entra.
> Questo succede nella comunicazione tout court, anche in quella verbale.

OK.

> Autocensuro. L'autocensura e' una censura rivolta a se' stessi. Cioe'
> l'autocensura e' *anche* censura, una particolare forma di censura.

OK.

> Rimane che il plonk e' una autocensura ridicola, solo annunciata e di fatto

> non esercitabile.

Insisto: " una (auto?) censura esercitata sul post di un utente (o piu post di piu utenti) che ha effetto ovviamente nel giradinetto del proprio newsreader.

Che sia ridicola e spesso solo annunciata posso capirlo, capita, ma quando lo fai davvero " esercitata a tutti gli effetti (e quindi potenzialmente sempre esercitabile).

> No. Il destinatario del plonk NON e' censurato. Abbiamo appena detto che il
> censurato, eventualmente, e' il mittente del plonk (autocensura).

Questo " gi" chiarito: la censura avviene nel proprio giardino (newsreader).

Ma anche questo ha una ben precisa collocazione ideologica: NOT in my Backyard.

Ti dice niente?

> In altri termini il plonk NON impedisce al destinatario di partecipare
> liberamente alla discussione

Ovvio.

> chi viene limitato dal plonk e',
> eventualmente, colui che lo emette, perche' decide di restringere a se
> stesso la discussione.

Certo: a se stesso e tutti gli altri ECCETTO il destinatario del plonk:
"your are not welcome in my backyard".

Non " questa una ben precisa scelta *anche* ideologica (propriet")?
Purgare il flusso di informazioni che mi arriva da ci" che " sgradito o non voluto?

Dimmi tu se " solo un filtro comunicativo senza alcuna connotazione ideologica o no.

A questa domanda rispondi poco sotto:

> Il fatto che ora l'altro non potra' piu' discutere con lui NON e' censura,
> e' la comunicazione: in ogni libera comunicazione chiunque e' libero di
> partecipare o meno, a prescindere dal mezzo con cui avviene la
> comunicazione.

Ok, vediamola pure cosi': normale comunicazione...

[...]

> Nel *proprio*.
> E' una conseguenza del tutto privata, non ha alcun effetto sulla
> discussione. Semplicemente: hai deciso di fare meno interventi, e ne hai

> ogni diritto senza che nessuno possa parlare di censura.

In realtà lo ha in modo indiretto.

Non avrebbe alcun effetto se il plonk (filtro) fosse eseguito dall'utente e non annunciato.

L'annunciarlo è spesso a seconda del gruppo, gruppetto di appartenenza, un modo per marchiare la persona in modo da convincere anche altri ad adottare analoghi provvedimenti.

Si scatenano poi diatribe secolari su queste cose come per esempio l'eventualità di quotare per intero post o frasi della persona filtrata così da infastidire chi ha killato tizio o caio di proposito o meno, insomma, la comunicazione è esplicita e non esplicita e mette in moto dei meccanismi più complicati di quello che sembra.

> Ok, il filtro e' il plonk, ora ho capito.

Esatto.

> Ma rimaniamo la', non e' censura: puo' essere un criterio di selezione di argomenti

Selezione di argomenti OK.

Quando effettui per un filtro "ad personam" perché tizio o caio sono a te SGRADITI è evidente un diverso carattere (auto)censorio nei confronti di tizio o caio, che finisce per innescare certi meccanismi (vedi sopra).

> (che non e' censura, come nel caso di *mussolini*), del tutto
> legittimo; oppure un criterio di non voler discutere con determinati
> individui, altra decisione del tutto legittima.

Bene.

Vorrei un tuo chiarimento a questo punto: qui sopra dici che è un criterio di selezione legittimo nei confronti di qualcuno.

Quindi è legittimo o no scegliersi gli interlocutori?

E' legittimo evitare tizio o caio anche quindi sulla base di propri gusti/idiosincrasie?

In cosa differisce tutto ciò dalla scelta che presuppone il social network, nel caso specifico FB?

> Sono cose del tutto accettate nella nozione di libera discussione.
> Entrambe le cose NON limitano la discussione altrui, e quindi non c'e'
> censura.

Bene.

Per assurdo anche nel social se io escludo un tizio dalla mia bacheca lo escludo SOLO nel mio giardino, non dal giardino degli altri.

> :Il messaggio nel caso del kill non viene proprio scaricato, la
> :discussione continua ad essere visibile nei post di tutti gli altri
> :eccetto le repliche del poster soggetto del filtro.

> Ecco, allora forse non ho capito bene questo effetto, anche se mi sembra
> molto strano:
> vuoi dire che se io utente A killo l'utente B, da ora in avanti qualche post
> di B potrebbe non essere piu' letto e replicabile dagli altri utenti C, D,
> E,...Z che stanno partecipando alla discussione?

No, ovvio che non Ã" cosi'.
Io posso impedire all'utente B da me filtrato (A) di apparire A ME e
solo a me nella discussione.
Gli altri continueranno a leggere i suoi interventi e ci mancherebbe.

Io mi privo nel MIO GIRDINETTO (nel mio piccolo PRIVATO orticello di cui
io sono unico signore e padrone, tanto per ribadire i connotati
ideologici) degli interventi di B.

> Se e' veramente cosi', allora hai ragione e rettifico il mio intervento. Ma,
> veramente, non me ne ero mai accorta.

Nono, hai capito benissimo, ma ti riporto ai due punti da me
evidenziati:

1. Sostanziale equivalenza su cio' che accade su FB e altri social
2. Connotazione e carica ideologica pressochÃ" analoga del "plonk".

> Certo, se e' vero quell'effetto che dicevi a proposito del plonk (o filtro)
> e che io ho sintetizzato in A, B, C, D,...Z, hai ragione, mi sono sbagliata.

Non ti sei sbagliata su questo, ma permangono le mie osservazioni sul
tavolo.

> Prima di risponderti sul resto vorrei che tu ti accertassi di questa cosa
> che stavi dicendo, dato che, se vera, farebbe prendere una piega molto
> diversa alla mia posizione.

Beh no ti tranquillizzo, figurati.

Comunque sappi cara segretaria che tu sei l'unica su tutta usenet che
sei soggetta di un mio filtro.
Filtrata al contrario: in autotag.

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: ehi BArRYZ!
Posted by Px on Fri, 16 Mar 2012 15:37:51 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 16/03/2012 15:15, SAP ha scritto:

- > 1. Sostanziale equivalenza su cio' che accade su FB e altri social
- > 2. Connotazione e carica ideologica pressoché analoga del "plonk".

scusate ma non è che vi state (ti stai) perdendo in un bicchiere d'acqua?

La bacheca di FB è già di per sé un giardino privato che all'inizio è vuoto e io decido chi può entrare ed eventualmente chi deve uscire e quando. Spazio privato.

Il NG invece è assimilabile a una pubblica piazza già piena di gente, io entro nella piazza e posso solo decidere di stare lontano da tizio e caio, ma non ho alcun potere sulla loro presenza nella piazza. Spazio pubblico.

La confusione sta fra mezzo e soggetto, tu dici che dal punto di vista del soggetto è la stessa cosa, se tu cacci tizio dal tuo giardino, o se ti allontani da lui nella piazza, ottieni lo stesso effetto per te, ma è diverso l'effetto che eserciti su di lui, nel primo caso lo fotti, dovrai andare a cercarsi altri giardini in cui chiedere il permesso di entrare, nel secondo caso invece lui resta dov'è e sei tu che ti tappi le orecchie per non sentirlo, per questo si tratta di auto-censura.

Subject: Re: ehi BArRYZ!
Posted by [sapo68](#) on Fri, 16 Mar 2012 16:01:37 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Px <chiedimelo@etelodo.it> wrote:

- > La confusione sta fra mezzo e soggetto, tu dici che dal punto di vista
- > del soggetto è la stessa cosa, se tu cacci tizio dal tuo giardino, o se
- > ti allontani da lui nella piazza, ottieni lo stesso effetto per te, ma è
- > diverso l'effetto che eserciti su di lui, nel primo caso lo fotti, dovrai
- > andare a cercarsi altri giardini in cui chiedere il permesso di entrare,
- > nel secondo caso invece lui resta dov'è e sei tu che ti tappi le
- > orecchie per non sentirlo, per questo si tratta di auto-censura.

MI sfugge perché nel primo caso lo fotterei dato che lui una presenza su FB con un mucchio di suoi amici magari ce l'ha già'.

Come farei a "fotterlo"?

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: ehi BArryZ!
Posted by [Px](#) on Fri, 16 Mar 2012 16:12:01 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 16/03/2012 17:01, SAP ha scritto:

> Px<chiedimelo@etelodo.it> wrote:

>

>> La confusione sta fra mezzo e soggetto, tu dici che dal punto di vista
>> del soggetto " la stessa cosa, se tu cacci tizio dal tuo giardino, o se
>> ti allontani da lui nella piazza, ottieni lo stesso effetto per te, ma "
>> diverso l'effetto che eserciti su di lui, nel primo caso lo fotti, dovr
>> andare a cercarsi altri giardini in cui chiedere il permesso di entrare,
>> nel secondo caso invece lui resta dov' " e sei tu che ti tappi le
>> orecchie per non sentirlo, per questo si tratta di auto-censura.

>

> Mi sfugge perch " nel primo caso lo fotterei dato che lui una presenza su
> FB con un mucchio di suoi amici magari ce l'ha gia'.

>

> Come farei a "fotterlo"?

Perch " era interessato alle chiacchiere del tuo giardino, e non pu " pi "1
sentirle, l'hai chiuso fuori. Deve andare a cercarsi altri giardini
privati e sperare che qualcuno lo accolga (il concetto di propriet
privata che si manifesta nell'esercizio di questo potere di accoglienza).
In piazza invece pu "2 dire e ascoltare tutto quello che vuole, nessuno lo
censura, al massimo, come dicevo, sono gli altri a doversiappare le
orecchie per non sentirlo.

Subject: Re: ehi BArryZ!
Posted by [sapo68](#) on Fri, 16 Mar 2012 16:15:50 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Px <chiedimelo@etelodo.it> wrote:

> Perch " era interessato alle chiacchiere del tuo giardino, e non pu " pi "1
> sentirle, l'hai chiuso fuori. Deve andare a cercarsi altri giardini
> privati e sperare che qualcuno lo accolga (il concetto di propriet
> privata che si manifesta nell'esercizio di questo potere di accoglienza).
> In piazza invece pu "2 dire e ascoltare tutto quello che vuole, nessuno lo
> censura, al massimo, come dicevo, sono gli altri a doversiappare le

> orecchie per non sentirlo.

Non c'è nessuna differenza se la piazza poi "è" assimilabile al tuo giardino dato che col newsreader quello "è".
Io filtro la tal persona e la piazza ridiventa un giardinetto verde e privato.

Concettualmente capisco quello che vuoi dire, ma l'effetto "è" il medesimo.

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto già... vecchi.

Subject: Re: ehi BARRYZ!

Posted by [sapo68](#) on Fri, 16 Mar 2012 16:19:31 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

SAP <sapo68@gmail.com> wrote:

> Concettualmente capisco quello che vuoi dire, ma l'effetto "è" il
> medesimo.

Certamente, voglio precisare, su facebook il concetto di "piazza" "è" del tutto inesistente.
Questo va detto.

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto già... vecchi.

Subject: Re: ehi BARRYZ!

Posted by [Px](#) on Fri, 16 Mar 2012 16:36:35 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 16/03/2012 17:15, SAP ha scritto:

> Px<chiedimelo@etelodo.it> wrote:

>

>> Perché era interessato alle chiacchiere del tuo giardino, e non può più
>> sentirle, l'hai chiuso fuori. Deve andare a cercarsi altri giardini
>> privati e sperare che qualcuno lo accolga (il concetto di proprietà
>> privata che si manifesta nell'esercizio di questo potere di accoglienza).
>> In piazza invece può dire e ascoltare tutto quello che vuole, nessuno lo
>> censura, al massimo, come dicevo, sono gli altri a doversi tappare le
>> orecchie per non sentirlo.

>
> Non c'e' nessuna differenza se la piazza poi Ã" assimilabile al tuo
> giardino dato che col newsreader quello Ã".
> lo filtro la tal persona e la piazza ridiventa un giardinetto verde e
> privato.
>
> Concettualmente capisco quello che vuoi dire, ma l'effetto Ã" il
> medesimo.
>

dal mio primo post:

"ottieni lo stesso effetto per te, ma Ã" diverso l'effetto che eserciti
su di lui".

Un materialista dovrebbe analizzare rapporti di causa-effetto nel
contesto generale, non solo dalla propria soggettiva ;-)

Subject: Re: ehi BArryZ!

Posted by [sapo68](#) on Fri, 16 Mar 2012 16:48:12 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Px <chiedimelo@etelodo.it> wrote:

> dal mio primo post:
> "ottieni lo stesso effetto per te, ma Ã" diverso l'effetto che eserciti
> su di lui".
> Un materialista dovrebbe analizzare rapporti di causa-effetto nel
> contesto generale, non solo dalla propria soggettiva ;-)

Ach, tu afere me freccaten!

No, a parte gli scherzi, non ho mai sostenuto che FB e usenet fossero la
stessa cosa!

Dico infatti una cosa diversa: dico che gli *effetti* di certi
comportamenti per il singolo sono "simili" se non (in quanto effetti),
praticamente identici.

Che FB e Usenet siano MOLTO diversi mi pare evidente, cosi' come
condivido in linea generale che FB sia dal punto di vista comunicativo
una involuzione.

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...

Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [susanna](#) on Fri, 16 Mar 2012 17:04:00 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"endrix" ha scritto nel messaggio

:esatto, non mi risulta che sia mai successo che nel nostro gruppo fb
:qualcuno sia stato censurato o addirittura escluso dagli amministratori, Ã"Ã"
:sicuramente successo che qualcuno se ne sia andato o che tizio abbia
:bloccato caio e che quindi nessuno dei due possa vedere i reciproci post.
:Cmq a questo punto abbiamo un'informazione interessante: uno dei membri del
:gruppo fb Ã"Ã" susanna in incognito...

Non sarebbe la prima volta.

Tu endrix c'eri al tempo del raduno a Reggio, non ricordo che anno fosse, forse il 2000 o il 2001, a Montecavolo, anzi a Orologia di Montecavolo alla trattoria "Cattini"?

Be', lo dico per la prima volta, ero a mangiare di fianco alla tavolata degli iaciners (allora nessuno ancora mi aveva conosciuto di persona) ed e' stato uno dei giorni piu' divertenti della mia vita, non scherzo. C'erano tutti, il Moritz, il Tosi, De Angeli, il Persivale, bibi, Montanini, Holden (!), Battocchi, e chi piu' ne ha piu' ne metta.

Ad un certo punto chiamo pure, col cellulare, la trattoria per un saluto alla compagnia e me li vedo alzarsi dalla tavola, andare al telefono, chiacchierare un po', ascoltare i commenti. Uno spasso.

E' ovvio che non ne ho mai parlato con nessuno, da allora.

susanna

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [sapo68](#) on Fri, 16 Mar 2012 17:09:48 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

susanna <sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> wrote:

> E' ovvio che non ne ho mai parlato con nessuno, da allora.

O_o

Detta cosÃ"Ã" sembra un esperimento di ingegneria sociale... LOL.

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...

Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [endrix](#) on Fri, 16 Mar 2012 17:32:38 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

susanna wrote:

> Be', lo dico per la prima volta, ero a mangiare di fianco alla
> tavolata degli iaciners

sisì, questa cosa è leggendaria, a me fu riferita dal persi, il quale tra
l'altro, quando andammo insieme al raduno di bologna nel 2005, propose di
fare una deviazione per parma per venirti a salutare, eheheh...

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [susanna](#) on Fri, 16 Mar 2012 17:49:44 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"SAP" ha scritto nel messaggio

:> Non so cosa sia il filtraggio.
:> Vediamo se e' cosa diversa dal 'plonk'.
:
:E' la stessa cosa, ci arrivi anche tu :)

Grazie.

:Insisto: Ã" una (auto?)censura esercitata sul post di un utente (o piu
:post di piu utenti) che ha effetto ovviamente nel giradinetto del poprio
:newsreader.

Quindi, se me lo permetti, non frega a nessuno, solo a te (inteso in modo
impersonale, eh).

:Questo Ã" giÃ" chiarito: la censura avviene nel proprio giardino
:(newsreader).
:Ma anche questo ha una ben precisa collocazione ideologica: NOT in my
:Backyard.
:Ti dice niente?

Il plonkaggio e' ridicolo, se annunciato; e' cosi' infantile che probabilmente non ha neanche nulla di ideologico.

:Certo: a se stesso e tutti gli altri ECCEPPO il destinatario del plonk:

:"your are not welcome in my backyard".

:Non Ã" questa una ben precisa scelta *anche* ideologica (proprietÃ)?

:Purgare il flusso di informazioni che mi arriva da ciÃ² che Ã" sgradito o

:non voluto?

E' piu' che altro immaturo, sempre se annunciato. Se uno invece vuole semplicemente togliersi dalle scatole uno che ritiene uno scocciatore, e' del tutto legittimo, benché del tutto inutile (perché basterebbe non cliccare sui suoi post).

:> Il fatto che ora l'altro non potrà piu' discutere con lui NON e' censura,

:> e' la comunicazione: in ogni libera comunicazione chiunque e' libero di

:> partecipare o meno, a prescindere dal mezzo con cui avviene la

:> comunicazione.

:

:Ok, vediamola pure così: normale comunicazione...

Beh, certo. Se in una discussione di gruppo c'e' uno che ritengo dica solo cazzate, non vedo perché dovrei perdere tempo a replicare. Lo faccio una, due volte (come succede in genere anche sui ng) poi, semplicemente, non lo prendo piu' in considerazione. E' normale comunicazione.

:In realtà lo ha in modo indiretto.

:Non avrebbe alcun effetto se il plonk (filtro) fosse eseguito

:dall'utente e non annunciato.

:L'annunciarlo Ã" spesso a seconda del gruppo, gruppetto di appartenenza,

:un modo per marciare la persona in modo da convincere anche altri ad

:adottare analoghi provvedimenti.

:Si scatenano poi diatribe secolari su queste cose come per esempio

:l'eventualità di quotare per intero post o frasi della persona filtrata

:così da infastidire chi ha killato tizio o caio di proposito o meno,

:insomma, la comunicazione Ã" esplicita e non esplicita e mette in moto

:dei meccanismi piu complicati di quello che sembra.

Il plonk annunciato, e quindi caldeggiato da molti e', in effetti, un segnale preciso di 'privatizzazione comunicativa', qui concordo.

Era poi la questione che anche qui si e' dibattuta se moderare o meno il gruppo, causando una grande lacerazione all'interno dei Materialisti Pignoli, tra la Segretaria e il Membro Anziano.

:Bene.

:Vorrei un tuo chiarimento a questo punto: qui sopra dici che " un

:criterio di selezione legittimo nei confronti di qualcuno.

:Quindi " legittimo o no scegliersi gli interlocutori?

Si'.

:E' legittimo evitare tizio o caio anche quindi sulla base di propri

:gusti/idiosincrasie?

Si'.

:In cosa differisce tutto ci" dalla scelta che presuppone il social

:network, nel caso specifico FB?

Perche' una cosa legittima non e' un imperativo strutturale, e' solo legittima.

Il problema vero nasce quando si impedisce, nei fatti, a qualcuno di partecipare. Sia in modo tecnico (su FB si puo', sui NG non si puo'), sia in modo indiretto (creando una condizione di ruoli comunicativi rigidi, es. favorendo l'egemonia di un insieme di partecipanti).

Mi spiego meglio: e' del tutto legittimo che A non voglia mai replicare ai post di B, magari non tanto perche' ininteressanti, ma perche' non gli piace la modalita' con cui B pone le questioni. A ha una certa sensibilita', e si sente a disagio.

Cosi' come e' legittimo che C si interessi e parli delle orchidee del Kilimangiaro anche se la disoccupazione e' salita al 27% o anche se un ministro della giustizia firma la revoca del 41bis a 500 mafiosi.

E' chiaro: l'utente superficiale si denota a prescindere da chi discute con lui, cosi' come l'utente astensivo si denota a prescindere dal fatto che discuta o meno con terzi. Il mezzo non ha responsabilita', non ha connotazioni ideologiche, in questo caso. Sono gli individui che si connotano aldila' del mezzo.

Su Facebook la connotazione giunge invece anche solo per aver *scelto* un determinato mezzo, perche' solo *quel* mezzo consente di esprimere una precisa connotazione comunicativa.

Su un NG questo non e' possibile: la connotazione si esprime prevalentemente solo in base ai contenuti.

:Bene.

:Per assurdo anche nel social se io escludo un tizio dalla mia bacheca lo

:escludo SOLO nel mio giardino, non dal giardino degli altri.

Purtroppo qui abbiamo che il giardino nasce già come giardino, ovvero nasce già come esclusione (e non come inclusione come avviene su un NG). Inoltre (ma qui sono davvero povera tecnicamente, pur potendo contare su una buona consulenza del coso, all'uopo), il Social Network consente di escludere un terzo da una discussione: es., basta che i rimanenti gli rigettino l'amicizia. Anche questo è impossibile, su un NG.

<omissis>

:1. Sostanziale equivalenza su ciò che accade su FB e altri social

Direi di sì, benché non ne conosca tanti altri. Es. Twitter non so proprio cos'è. Approfitte e dimmi qualcosa circa le questioni di cui abbiamo parlato.

:2. Connotazione e carica ideologica pressoché analoga del "plonk".

Il plonk annunciato e aizzato sì, ha un substrato ideologico molto prossimo. Ma il mezzo lo elude, ed anche questo è un merito puramente tecnico.

Paradossalmente tutti gli utenti di un thread potrebbero plonkare lo sfigato. In ogni caso lo sfigato potrebbe replicare a tutti loro, magari confutandone le tesi. Gli altri non lo considerano, ma tutti i potenziali utenti passivi (lurker) potrebbero comunque farsi un'idea sulle ragioni dello sfigato, e magari dividerle pure.

<omissis>

:Comunque sappi cara segretaria che tu sei l'unica su tutta usenet che

:sei soggetta di un mio filtro.

:Filtrata al contrario: in autotag.

Non so cosa significhi, ma me ne compiaccio.

susanna

Subject: Re: ehi BARRYZ!

Posted by [susanna](#) on Fri, 16 Mar 2012 17:53:56 GMT

"endrix" ha scritto nel messaggio

:> Be', lo dico per la prima volta, ero a mangiare di fianco alla

:> tavolata degli iaciners

:

:sÃ¬sÃ¬, questa cosa Ã¬ leggendaria, a me fu riferita dal persi, il quale tra

:l'altro, quando andammo insieme al raduno di bologna nel 2005, propose di

:fare una deviazione per parma per venirti a salutare, eheheh...

Urca, l'avevo confessato a Persivale? Vabbe', allora mi sono sbagliata.

Pero' giuro che non ho mai parlato con nessuno di cio' che ho sentito alla tavolata, in almeno tre ore di convivio. E ne ho sentite...

Holden , che fine ha fatto?

susanna

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [Joe Silver](#) on Fri, 16 Mar 2012 19:14:52 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 16/03/2012 18:32, endrix ha scritto:

> susanna wrote:

>

>> Be', lo dico per la prima volta, ero a mangiare di fianco alla

>> tavolata degli iaciners

>

> sÃ¬sÃ¬, questa cosa Ã¬ leggendaria, a me fu riferita dal persi, il quale tra

> l'altro, quando andammo insieme al raduno di bologna nel 2005, propose di

> fare una deviazione per parma per venirti a salutare, eheheh...

>

>

A me l'ha raccontata il Moritz.

Mai fidarsi delle pettegole del ng.

Comunque la mia domanda rimane. :)

--

Vado a ripassare mentalmente il teorema del grande Fermat. Mi ci vorranno fra gli 8 e i 17 secondi.

[<http://www.youtube.com/watch?v=L20s5dLmHbk&t=176s>]

Joe

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [susanna](#) on Fri, 16 Mar 2012 19:40:27 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Joe Silver" ha scritto nel messaggio

:A me l'ha raccontata il Moritz.

:Mai fidarsi delle pettegole del ng.

Vabbe', sono passati piu' di dieci anni, oramai e' aneddotica.

:Comunque la mia domanda rimane. :)

Hai ragione, ma mi e' venuto come un conato di nostalgia e ho perso di vista il resto.

Mi riferivo a un fatto riportato in privato, risalente oramai a qualche tempo fa, un anno, un anno e mezzo fa direi, probabilmente nel primo periodo dopo la nascita di iacine.

Ma se non lo sai tu che sei un amministratore, che amministratore sei?

In ogni caso in mail posso darti qualche altro dettaglio, proprio perche' si tratta di una cosa de relato e non vorrei creare equivoci.

susanna

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [Joe Silver](#) on Fri, 16 Mar 2012 22:01:23 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 16/03/2012 20:40, susanna ha scritto:

> "Joe Silver" ha scritto nel messaggio

>

>

> :A me l'ha raccontata il Moritz.

> :Mai fidarsi delle pettegole del ng.

>

> Vabbe', sono passati piu' di dieci anni, oramai e' aneddotica.

>

>

> :Comunque la mia domanda rimane. :)

>

> Hai ragione, ma mi e' venuto come un conato di nostalgia e ho perso di

> vista il resto.

> Mi riferivo a un fatto riportato in privato, risalente oramai a qualche

> tempo fa, un anno, un anno e mezzo fa direi, probabilmente nel primo

> periodo dopo la nascita di iacine.

> Ma se non lo sai tu che sei un amministratore, che amministratore sei?

Beh, l'ho giÃ detto che sono un non-amministratore, anzi Ã persino scritto nella presentazione del gruppo (che nemmeno quella Ã mia). Non escludo la cosa, proprio perchÃ ho sbolognato subito l'incombenza agli altri e non ho mai "moderato" niente.

Ricordo qualche caso di persone che avevano fatto richiesta e nessuno riusciva a capire chi fossero, e se avessero contattato il gruppo per sbaglio o se non volessero svelare l'identitÃ iacinesca. Non credo nemmeno che sia stata adottata una policy omogenea nei confronti di chi non si presentava. Per dire, do' un'occhiata ai membri e ne vedo tanti che non so chi siano. Il Tanganelli sembra conoscerli tutti... credo che la maggior parte gli abbia fatti entrare lui.

Mi sembra di ricordare un membro che se ne Ã andato di sua volontÃ , annunciandolo pubblicamente, altri tre o quattro se ne sono andati o non hanno accettato di farne parte. Qualcuno non Ã mai intervenuto. Potrei fare i nomi, volendo, tanto nessuno di questi scrive piÃ¹ nemmeno sul ng. Sarebbe comunque una lista incompleta e viziata dalle incertezze della memoria.

Se devo fidarmi del pannello di amministrazione, alla voce "bloccati" non c'Ã nessuno.

PerÃ² ho la sensazione che tutte queste funzionalitÃ , come ad esempio l'indicazione di quale amministratore abbia fatto entrare chi, siano state aggiunte col tempo, e non c'erano quando il gruppo Ã nato. Per cui Ã difficile ricostruire la storia in maniera affidabile. Non c'Ã un vero e proprio log.

> In ogni caso in mail posso darti qualche altro dettaglio, proprio
> perche' si tratta di una cosa de relato e non vorrei creare equivoci.

Mah, non sarebbe un problema, almeno per quanto mi riguarda. L'unico equivoco che vorrei eliminare, semmai qualcuno ne fosse convinto, Ã che quel gruppo sia qualcosa di simile alla iacine di un tempo.

--

Vado a ripassare mentalmente il teorema del grande Fermat. Mi ci vorranno fra gli 8 e i 17 secondi.

[<http://www.youtube.com/watch?v=L20s5dLmHbk&t=176s>]

Joe

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [sapo68](#) on Sat, 17 Mar 2012 10:50:03 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

susanna <sus4@eliminami.libero.anchequesto.it> wrote:

> :Insisto: Ã" una (auto?)censura esercitata sul post di un utente (o piu
> :post di piu utenti) che ha effetto ovviamente nel giradinetto del proprio
> :newsreader.
> Quindi, se me lo permetti, non frega a nessuno, solo a te (inteso in modo
> impersonale, eh).

Si.

> Il plonkaggio e' ridicolo, se annunciato; e' cosi' infantile che
> probabilmente non ha neanche nulla di ideologico.

A parte gli effetti indotti indirettamente sugli altri partecipanti (e questo in parte lo ammetti anche tu piu sotto).

> E' piu' che altro immaturo, sempre se annunciato.

Un pochetto forse.

Da quando sono su usenet (dal 1994 credo) Ã" sempre stata una sorta di tradizione annunciarlo sonoramente, l'ho sempre visto fare, non ricordo se esiste un qualcosa di codificato nella netiquette.

> Se uno invece vuole semplicemente togliersi dalle scatole uno che ritiene
> uno scocciatore, e' del tutto legittimo, benché del tutto inutile
> (perche' basterebbe non cliccare sui suoi post).

Legittimo ok, inutile no.

Io per esempio utilizzo un newsreader offline e ho archiviati migliaia e migliaia di messaggi.

L'utilizzo del filtro mi puÃ² privare potenzialmente di un sacco di messaggi che sono un po di traffico e un po di peso nel mio Hard Disk, benché oggi con le normali ADSL e lo spazio a disposizione, potrebbe non essere piu un problema.

Resta il fatto che avere il messaggio a disposizione della persona "sgradita" e non averlo affatto (rimane sul server e il tuo filtro non lo scarica), Ã" una differenza reale.

[...]

- > Il plonk annunciato, e quindi caldeggiato da molti e', in effetti, un
- > segnale preciso di 'privatizzazione comunicativa', qui concordo.
- > Era poi la questione che anche qui si e' dibattuta se moderare o meno il
- > gruppo, causando una grande lacerazione all'interno dei Materialisti
- > Pignoli, tra la Segretaria e il Membro Anziano.

La moderazione Ã" (come dicevo nel post precedente) non solo un passo in piu' in direzione di una censura effettiva, ma una pietra tombale su usenet e il suo concetto di base.

Lo dimostra il fatto che i gruppi moderati hanno un traffico pressochÃ© nullo.

[... sulla differenza tra FB e usenet "riguardo all'esclusione comunicativa"]

- > Perche' una cosa legittima non e' un imperativo strutturale, e' solo
- > legittima.
- > Il problema vero nasce quando si impedisce, nei fatti, a qualcuno di
- > partecipare. Sia in modo tecnico (su FB si puo', sui NG non si puo')

Vorrei approfondire: io non sono cosÃ¬ sicuro che su FB si possa nei fatti impedire a qualcuno di partecipare.

Forse ti riferisci ai GRUPPI di FB (come quello di iacine) che sono perÃ² solo un particolare sottoinsieme dei tanti strumenti che ti mette a disposizione FB e un ambito particolarissimo che tra l'altro Ã" usato a occhio direi il giusto.

CioÃ² la "facebook experience" non passa dai gruppi tematici di FB ma dalla propria bacheca e dalla propria cerchia di amici, il giardinetto.

Li FB si gioca tutte le sue carte e li hai il solo potere di escludere un amico dalla tua bacheca (esattamente come plonkare qualcuno qui), quindi eviti semplicemente di ascoltarlo, benchÃ² lui possa continuare nella sua bacheca a fare il cavolo che gli pare.

Penso che l'equivoco sia tutto qui: leggendo cosa risponi a Joe ho capito che ti riferivi a iacine su facebook.

Ma iacine su FB Ã" solo un particolare sottoinsieme di FB e assolutamente non l'ambito principale.

- > sia in
- > modo indiretto (creando una condizione di ruoli comunicativi rigidi, es.
- > favorendo l'egemonia di un insieme di partecipanti).

Solo nel gruppo FB " possibile farlo, certo, adesso ho capito cosa volevi dire.

- > Mi spiego meglio: e' del tutto legittimo che A non voglia mai replicare ai
- > post di B, magari non tanto perche' ininteressanti, ma perche' non gli piace
- > la modalita' con cui B pone le questioni. A ha una certa sensibilita', e si
- > sente a disagio.
- > Cosi' come e' legittimo che C si interessi e parli delle orchidee del
- > Kilimangiaro anche se la disoccupazione e' salita al 27% o anche se un
- > ministro della giustizia firma la revoca del 41bis a 500 mafiosi.

Questo su usenet avviene selezionando il particolare gruppo di discussione suddiviso per gerarchie preesistenti o creandone uno apposito indicendo una votazione presso il gruppo responsabile della gerarchia *.it

Qui effettivamente si ha una grossa differenza con quello che " avvenuto negli ultimi anni sulle altre gerarchie (non quella *.it gestita da GCN): con la discesa in campo di google e di altri sistemi via web di accesso ai gruppi, la tendenza " stata una proliferazione di nuovi gruppi (esterni a usenet) la cui creazione avviene solo per decisione individuale e di cui il creatore diventa automaticamente moderatore. E' possibile per esempio farlo con google: crearsi un proprio gruppo e poi moderarlo, un po' come " possibile farlo con FB.

Questa "deregolazione" dovrebbe favorire la piu' ampia liberta' di fare e disfare, ma porta con se' questa differenza fondamentale: in seguito a una votazione di individui che chiedono la creazione di un nuovo gruppo nella gerarchia *.it al GCN il gruppo che viene creato NON moderato dispone di una liberta' illimitata e diventa a tutti gli effetti una piazza NON regolata se non da regole comportamentali (netiquette) che non sono per" vincolanti in nessun modo.

QUESTA " una differenza si sostanziale coi gruppi Facebook di cui si diceva.

Ma solo con i gruppi FB, un sottoinsieme di ci" che FB e'.

- > E' chiaro: l'utente superficiale si denota a prescindere da chi discute con
- > lui, cosi' come l'utente astensivo si denota a prescindere dal fatto che
- > discuta o meno con terzi. Il mezzo non ha responsabilita', non ha
- > connotazioni ideologiche, in questo caso. Sono gli individui che si
- > connotano aldila' del mezzo.

Ok.

[...]

> :Bene.

- > :Per assurdo anche nel social se io escludo un tizio dalla mia bacheca lo
- > :escludo SOLO nel mio giardino, non dal giardino degli altri.
- > Purtroppo qui abbiamo che il giardino nasce gia' come giardino, ovvero nasce
- > gia' come esclusione (e non come inclusione come avviene su un NG).

Se parliamo di iacine su FB, si hai ragione (anche se solo potenziale esclusione).

Ma estendendo il ragionamento a FB tout court non Ã¨ cosÃ¬, come dicevo prima.

- > Inoltre (ma qui sono davvero povera tecnicamente, pur potendo contare su una
- > buona consulenza del coso, all'uopo), il Social Network consente di
- > escludere un terzo da una discussione: es., basta che i rimanenti gli
- > rigettino l'amicizia. Anche questo e' impossibile, su un NG.

Allora voglio chiarirti se possibile quello che penso: su FB il concetto di discussione proprio NON esiste.

Esiste all'interno dei gruppi FB (che hanno il problema che dicevi), ma non tra "amici" o sulla bacheca.

Infatti il sistema principe di comunicazione su FB Ã¨ l'utilizzo dei commenti.

I commenti di FB, NON sono un buon sistema di comunicazione perchÃ© non hanno thread (cioÃ¨ non sono strutturati in modo da capire chi domanda e chi risponde).

In questo modo quando i commenti superano un certo numero, non si capisce piu chi stia rispondendo a chi e di cosa si stia parlando: diventano solo un modo apodittico di affermazione.

Non esiste cioÃ¨ la possibilitÃ di una discussione strutturata e ordinata, con threading, quoting ecc.

Mancano proprio gli strumenti basici per "discutere" cosÃ¬ come facciamo noi qui, dove tecnicamente ci sono le references che permettono al programma di lettura delle news di strutturare anche graficamente la discussione.

E' per questo che ho definito paradossalmente FB uno strumento "povero": nonostante il fatto che dentro abbondi la multimedialitÃ (video, audio, foto, ecc), non Ã¨ possibile sviluppare NESSUNA discussione di una certa profonditÃ .

Questo perchÃ© non ha niente a che vedere col fatto che FB sia piu limitante di usenet.

Lo Ã¨ per conseguenza per molti motivi, ma non per il mezzo stesso.

E' un mezzo povero cosÃ¬ come ce ne sono moltissimi altri.

E' meno povero della TV che Ã¨ unidirezionale ed Ã¨ un po piu povero di usenet.

Per tornare al tuo quotato qui sopra: il marchio "censorio" perchÃ© come dicevo prima io lo ritrovo solo sulla gestione dei gruppi, non Ã¨ neanche possibile che due escludano un terzo come dici (al di fuori dello

strumento "gruppo" FB), in quanto una discussione a tre Ã" impossibile nel fatti.

Cio' che Ã" possibile Ã" scrivere commenti sulla bacheca altrui solo se ne sei amico.

E solo il "padrone" di quella bacheca puÃ² escluderti, non un altro che Ã" i in quanto amico di esso.

Questa non Ã" una discussione a tre.

> :1. Sostanziale equivalenza su cio' che accade su FB e altri social

> Direi di si', benche' non ne conosca tanti altri. Es. Twitter non so proprio

> cos'e'. Approfittane e dimmi qualcosa circa le questioni di cui abbiamo

> parlato.

Twitter lo conosco poco e da quel poco che so ho capito che non mi interessa...

Speriamo intervenga qualcun'altro ad illuminarci sulla sua utilitÃ .

> :2. Connotazione e carica ideologica pressochÃ" analoga del "plonk".

> Il plonk annunciato e aizzato si', ha un substrato ideologico molto

> prossimo. Ma il mezzo lo elude, ed anche questo e' un merito puramente

> tecnico.

Ok.

> Paradossalmente tutti gli utenti di un thread potrebbero plonkare lo

> sfigato. In ogni caso lo sfigato potrebbe replicare a tutti loro, magari

> confutandone le tesi. Gli altri non lo considerano, ma tutti i potenziali

> utenti passivi (lurker) potrebbero comunque farsi un'idea sulle ragioni

> dello sfigato, e magari dividerle pure.

Ok.

> :Comunque sappi cara segretaria che tu sei l'unica su tutta usenet che

> :sei soggetta di un mio filtro.

> :Filtrata al contrario: in autotag.

> Non so cosa significhi, ma me ne compiaccio.

Significa che qualsiasi cosa tu posti su tutta usenet il mio newsreader mi avverte segnalandomi il tuo post.

Come se avessi avuto una replica a un mio post in pratica.

E' un "privilegio" che per ora hai solo te, visto che eccettuato rarissime eccezioni, tutto quello che scrivi ha per me un qualche interesse.

Unica eccezione, quanto ti accapigliavi con la Silvia Verdi, li' dopo un po era stucchevole e anche la parte divertente finiva presto...

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: ehi BArryZ!
Posted by [sapo68](#) on Sat, 17 Mar 2012 10:55:18 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

SAP <sapo68@gmail.com> wrote:

[...]

Mi rendo conto di aver scritto di getto e quindi in modo un po confuso,
con un italiano un po approssimativo.

Spero sia chiaro lo stesso il senso.

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: ehi BArryZ!
Posted by [Px](#) on Sat, 17 Mar 2012 15:56:35 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 17/03/2012 11:50, SAP ha scritto:

> Li FB si gioca tutte le sue carte e li hai il solo potere di escludere
> un amico dalla tua bacheca (esattamente come plonkare qualcuno qui),
> quindi eviti semplicemente di ascoltarlo, benchÃ² lui possa continuare
> nella sua bacheca a fare il cavolo che gli pare.

eddaje!!

ti morderÃ² le caviglie finchÃ© dirai che Ã² la stessa cosa :)

Ripetiamo, la differenza strutturale Ã² fra spazio privato e spazio
pubblico, su FB tu dai una festa a casa tua e decidi che tizio non puÃ²
entrare, stai esercitando un diritto tipico della proprietÃ² privata, per
questo motivo FB Ã² un surrogato virtuale della societÃ² reale basata
sull'ideologia dominante della proprietÃ² privata in tutte le sue forme.

Usenet invece Ã² la piazza pubblica e plonkando un utente sei tu che ti
allontani da lui, non puoi allontanarlo dalla piazza, ovvero non puoi
esercitare la proprietÃ² privata, perchÃ© non possiedi nulla che sia tuo,
il newsreader Ã² solo un mezzo, la bacheca di FB Ã² un luogo privato che
tu possiedi, non puoi paragonarli.

Subject: Re: ehi BArrayZ!

Posted by [sapo68](#) on Sat, 17 Mar 2012 16:59:08 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Px <chiedimelo@etelodo.it> wrote:

> ti morderÃ² le caviglie finchÃ© dirai che Ã¨ la stessa cosa :)

Puoi impedire a qualcuno di registrarsi su facebook?

No, non puoi.

Puoi impedire a qualcuno di accedere a un NG non moderato?

No, non puoi.

Puoi escludere qualcuno da Facebook?

No, non puoi.

Puoi escludere qualcuno da un NG no moderato?

No, non puoi.

Su questo piano Ã¨ la stessa cosa.

L'effetto Ã¨ identico sia passivo che attivo.

La diversitÃ sta nel fatto che il concetto di "piazza pubblica" su FB non esiste, in quanto Ã¨ l'insieme delle singole individualitÃ e le loro connessioni che lo compone.

Qui c'e' la differenza sostanziale.

Se rileggi il mio post noterai che questa differenza l'ho gia evidenziata cosi' come ho evidenziato che gia il modo in cui nasce un gruppo usenet (del tipo "classico") e come invece nasce facebook, sono due cose molto distanti.

Cosi' come ho evidenziato che questa differenza e la mancanza di strumenti di discussione rendono FB inadatto a discutere e lo rendono un mezzo di comunicazione piu' povero di Usenet.

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...

Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: ehi BArrayZ!

Posted by [Px](#) on Sat, 17 Mar 2012 17:53:29 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 17/03/2012 17:59, SAP ha scritto:

- > Puoi impedire a qualcuno di registrarsi su facebook?
- > No, non puoi.
- > Puoi impedire a qualcuno di accedere a un NG non moderato?
- > No, non puoi.
- >
- > Puoi escludere qualcuno da Facebook?
- > No, non puoi.
- > Puoi escludere qualcuno da un NG no moderato?
- > No, non puoi.
- >
- > Su questo piano Ã la stessa cosa.
- > L'effetto Ã identico sia passivo che attivo.
- >
- > La diversitÃ sta nel fatto che il concetto di "piazza pubblica" su FB
- > non esiste, in quanto Ã l'insieme delle singole individualitÃ e le loro
- > connessioni che lo compone.
- > Qui c'e' la differenza sostanziale.

Appunto, Ã sostanziale. susanna, come fa sempre e giustamente, punta il dito sulla questione ideologica e da quel punto di vista la differenza Ã enorme, e lo dici proprio tu con le parole che lo rendono piÃ¹ evidente, "insieme di individualitÃ " (<- esercizio della proprietÃ privata) contro "piazza pubblica".

Subject: Re: ehi BArryZ!

Posted by [sapo68](#) on Sat, 17 Mar 2012 18:22:05 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Px <chiedimelo@etelodo.it> wrote:

- > Appunto, Ã sostanziale. susanna, come fa sempre e giustamente, punta il
- > dito sulla questione ideologica e da quel punto di vista la differenza Ã
- > enorme, e lo dici proprio tu con le parole che lo rendono piÃ¹ evidente,
- > "insieme di individualitÃ " (<- esercizio della proprietÃ privata) contro
- > "piazza pubblica".

Ma su questo ho concordato mi pare...

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...

Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: ehi BArryZ!

Posted by [susanna](#) on Sat, 17 Mar 2012 19:18:38 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Once Upon a Time in IACine" ha scritto nel messaggio

:> Pero' a questo punto mi viene spontanea una domanda: in

:>cosa consisterebbe questo pericolo di tipo orwelliano,

:>in soldoni?

:Ma, pensavo semplicemente ai rischi connessi all'identit  svelata

:delle persone che frequentano i sn, dove si possono facilmente

:desumere orientamenti politici. In caso di svolte autoritarie e/o cmq

:in paesi a basso tasso di democrazia questo pu  essere pericoloso.

Colgo l'occasione per esprimere una valutazione generale attinente a questo che scrivi.

A prima vista sembra in effetti cosi': il social network (ma anche il web) ha questa duplice fisionomia politico-sociale abbastanza accreditata.

Da una parte, nei regimi autoritari, come veicolo di democrazia.

Dall'altra, nei regimi democratici, come strumento potenzialmente impugnabile per il controllo sociale. La cosa e' abbastanza buffa.

In realta' il social network (e il web) rimane sempre e soltanto uno strumento a completa disposizione dell'elite dominante.

Anche quando appare come veicolo di democrazia (es. primavera araba o movimenti di opposizione vari), esso diventa tale solo e soltanto perche' *proprio in quel momento* viene esercitato il potere comunicativo della elite dominante. Semplicemente, in questi casi, di una elite dominante "in nuce", ovvero quella che dovra' dominare.

Laddove invece il mezzo potrebbe in effetti costituire un problema per l'elite dominante (es. Cina), esso si piega come un fuscillo **PROPRIO** in favore dell'elite dominante.

Credo che proprio Facebook e Twitter abbiano velocemente deciso di *evitare* il mercato cinese, probabilmente proprio in nome di democrazia e libero mercato.

La libera scelta di non concedere un mezzo potenzialmente democratico alla popolazione di un regime autoritario si configura, a tutti gli effetti, come attivita' a favore dell'elite dominante.

Ora, pensare al social network (e al web) come un potenziale strumento di controllo (es. di tipo orwelliano) per le masse comunicanti dei paesi a regime democratico e' altrettanto buffo: il social network *E'* elite dominante. Al massimo puo' controllare se stesso, per incanalare derive poco efficaci o considerate poco proficue.

Infine, l'attivita' di investigazione, sempre necessaria ad un regime

(quindi anche ad un regime democratico), e' ovviamente anche basata su indagini relativamente ai social network, essendo un canale piuttosto significativo di attivita' comunicativa.

susanna

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [ema^](#) on Mon, 19 Mar 2012 16:44:36 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 13/03/2012 10.38, Once Upon a Time in IACine ha scritto:

> Finora non mi ha mai attirato, perÃ² constato anche che la
> maggior parte delle persone interessanti che scrivevano qui dentro
> sono definitivamente sparite...

siamo (quasi) tutti IÃ : Moritz, Federica, Graziano, Renzo, la Tuffa, Gaz
.....

Subject: Re: ehi BArRYZ!

Posted by [ema^](#) on Mon, 19 Mar 2012 16:48:14 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 13/03/2012 0.05, Once Upon a Time in IACine ha scritto:

> Poi, a me personalmente scoccia che ci sia qualcuno che possa
> sfruttare il fatto che ad es. io preferisca le nikon alle canon,
> parlando di fotocamere. Non c'ho mai riflettuto piÃ¹ di tanto, infatti
> ho cominciato a pensarci seriamente da quando Ã¨ iniziato questo
> thread, perÃ² non mi piace per niente.

e quando lo sanno che ci fanno?

possono mandarti spam via mail
ma ti puoi iscrivere con una mail secondaria

sconsiglio poi ovviamente di mettere il telefono e l'indirizzo di casa
